IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII Numero 44. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Venerdì, 14 Febbraio 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* — *Direttore e proprietario:* C. Chauvet — **In tutto il Regno Cent. 5** — Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 3. *In Cronaca* L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte. *I manoscritti non si restituiscono.* Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Dalla finanza al credito

Come non ha risposto agli appunti dell'on. Ferraris sulla questione bancaria, così l'on. Ministro del Tesoro non ha rilevate le osservazioni incidentali dell'on. Luzzatti sulla costituzione del nuovo Credito fondiario. Non gli si può dar torto, non essendo il bilancio di assestamento la sede propria per tali questioni: risponderemo noi invece all'on. Luzzatti brevi considerazioni sul credito fondiario.

Sono digià sì poco fortunati gli attuali Ministri in materia di provvedimenti finanziari ed economici, che in verità non si capisce perchè si debbano contrariare in un progetto provvido e d'indiscutibile urgenza.

L'on. Luzzatti ha detto che dubita possa il nuovo titolo fondiario trovare collocamento all'interno e se deve cercarlo all'estero, risorge la difficoltà del cambio, per modo che il nuovo istituto non potrà funzionare con efficacia senza la restaurazione della finanza.

Senza dubbio la restaurazione della finanza giova non solo al credito fondiario, ma al credito generale e quindi all'economia del paese: ma siccome alla finanza o tardi o tosto, con minori o maggiori aggravii a seconda del ritardo che si frappone, come osservò benissimo nel suo ottimo discorso l'on. Grimaldi, si dovrà pensare, non c'è ragione alcuna per dubitare frattanto dell'utilità del nuovo credito fondiario.

Anzitutto è inesatto che il nuovo titolo fondiario, che offre la garanzia, oltre al mutuo, di 100 milioni di capitale non possa trovare collocamento all'interno; se lo trovano adesso, sia pure con fatica e con qualche perdita, i titoli fondiari, che non presentano le garanzie del nuovo, *a fortiori* troverebbe collocamento il nuovo titolo ed a migliori condizioni; senza tener conto del vantaggio inestimabile che si avrebbe dalla facoltà al nuovo Istituto di provvedersi la scorta nei momenti favorevoli pei momenti difficili del mercato.

Del resto, il fatto che i capitali esteri concorrono di buon grado alla formazione del capitale del nuovo Istituto, prova per lo meno che non si dubita dell'efficacia.

Ma noi, a dir vero, propendiamo assai di più pel collocamento della cartelle all'estero, che non all'interno. I nostri capitali sono scarsi e digià insufficienti per lo sviluppo dell'attività nazionale: ora se questi pochi dovessero ancora rinvestirsi in titoli fondiari, non sarebbe davvero un vantaggio — quindi preferibile il collocamento all'estero.

Anche l'on. Luzzatti sembra di questa opinione, se non che egli dice che pel collocamento all'estero sorge la questione del cambio. E' vero: ma colla facoltà di creare la cartella in oro, pagabile in oro, si accolla al mutuatario l'alcatoria del cambio. Se questo diminuirà, sarà un vantaggio pel mutuante: se aumenterà, vuol dire che in quel periodo di recrudescenza il mutuante subirà un lieve aggravio.

Infatti, anche calcolato il cambio al 10 per cento (ciò che vuol dire regime *legale* di corso forzoso) sopra un mutuo di 1000 lire, pel quale si dovrebbero pagare 55 lire all'anno circa, se ne pagherebbero 60.

Del resto fra questa pessima delle ipotesi e il fatto certo di perdere adesso l'8 per cento circa sulle cartelle di alcuni Crediti fondiari, francamente non c'è da esitare.

Uno degli errori, che si ripetono pur troppo nel nostro paese, dove il fatalismo minaccia di far concorrenza all'orientale, è quello di lasciarsi venire l'acqua alla gola. L'abbiam visto in questa crisi e in tutta la faccenda del credito nei rapporti coll'industria edilizia.

Napoli e Roma hanno bisogno di 400 milioni, almeno, di mutui. Il non provvedere a tempo con un istituto forte e potente sarebbe la massima delle imprevidenze.

L'on. Luzzatti chiede se dovrà rivolgersi alle proprietà rurali od urbane. Si rivolgerà ad ambedue, come è nella natura degli Istituti fondiari: se non che continuando ad operare nelle rispettive regioni gli antichi Istituti, le proprietà rurali troveranno in essi più facile aiuto.

Si è sollevata, dicono, la questione dei mutui già fatti dalla Banca Nazionale o dall'Immobiliare, che passeranno al nuovo Istituto. E' una questione di lana caprina. Se il nuovo istituto troverà conveniente assumersi antiche operazioni, lo farà, come debbono gli antichi istituti potersi fondere nel nuovo; se no, le lascierà.

Quel che preme è di sollecitare la formazione del nuovo Istituto, il quale col sollevare frattanto le banche, come giustamente notava lo stesso on. Luzzati, da effetti edilizi, renderà, per questo primo fatto, un immediato beneficio al commercio in generale, del quale c'è urgente e largo bisogno.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(*Stefani*) **Lisbona**, 12. — Un dispaccio al *Commercio de Oporto* dice che Cesario Alvino sostituì Silveira Lobo nel ministero dell'interno, al Brasile.

(*Nostro*) **Londra**, 13, ore 9,48 ant. — Annunziano da Washington che il Senato adottò una risoluzione con cui si felicita il Brasile per avere adottato il regime repubblicano.

(*Stefani*) **Parigi**, 13. — Laboulaye, ambasciatore di Francia a Pietroburgo, è giunto ed è stato ricevuto dal ministro degli esteri, Spuller.

(*Nostro*) **Berlino**, 13, ore 10,45 ant. — Lo Czar ha troncato la questione Wiltingstein, acquistando le proprietà che si trovano in Russia ereditate dalla principessa Wiltingstein ora moglie del principe Hohenlohe-Schillingsfurst, governatore dell'Alsazia-Lorena (*).

(*) Come è noto, gli eredi della principessa per usufruire di quei beni avrebbero dovuto prendere la sudditanza russa. (*N. d. R.*)

(*Nostro*) **Vienna**, 13, ore 11,15 ant. — Nei circoli governativi si afferma nuovamente che è prossimo il ritiro del ministro dell'agricoltura Falkenhayn e che gli succederà il conte Osvaldo Tuhn, capo dei maggiori censiti tedeschi della Boemia.

(*Nostro*) **Vienna**, 13, ore 10,45 ant. — L'imperatore Guglielmo ha chiesto telegraficamente notizie sullo stato di salute del conte Andrassy. Secondo gli ultimi bollettini le condizioni del conte Andrassy sono leggermente migliorate.

(*Nostro*) **Pietroburgo**, 13, ore 1 pom. Si ha da Tiflis che quella Corte Marziale ha condannato due ufficiali, un capitano e un luogotenente, alla degradazione e alla deportazione in Siberia, per aver maltrattato un ufficiale persiano.

(*Nostro*) **New-York**, 13, ore 6 ant. — Si annunziano le seguenti nomine nel personale diplomatico e consolare: Carlo Emery Smith a ministro in Russia; Samuel Merrill a console generale a Calcutta; Harry Newberry a segretario di Legazione in Spagna; Felix Mattheus a console a Tangeri.

(*Nostro*) **Vienna**, 13, ore 9,55 ant. Il conte di Hartenau, che trovasi qui, ha visitato il ministro della guerra ed alcuni generali.

Sembra che egli sia venuto qui per entrare nell'esercito.

(*Nostro*) **Berlino**, 13, ore 11,5 ant. — Si ha da Berna che Baumer, comandante distrettuale di Rheinfelden, fu condannato ad una multa di 50 franchi ed alla censura per la pubblicazione illecita degli atti relativi all'affare del commissario tedesco di polizia, Wohlgemuth.

(*Stefani*) **Zanzibar**, 13. — L'incrociatore inglese *Conquest* incagliò presso Pemba. La sua situazione è pericolosa. Due altre navi da guerra sono state inviate in suo soccorso.

(*Nostro*) **Genova**, 13, ore 23,20. — La principessa Vittoria di Svezia, che passa l'inverno a Nervi, fece oggi una gita in mare lungo la riviera di Levante, a bordo della corvetta svedese *Freja*. Essa si imbarcò al tocco al ponte Federico Guglielmo e vi sbarcò alle 5 pom., salutata dalle artiglierie e ossequiata dalle autorità.

Domani S. A. farà una gita lungo la riviera di Ponente.

Sabato la corvetta *Freja* partirà.

La condanna del Duca d'Orleans

(*Nostro*) **Parigi**, 13, ore 12,45 pom. — I giornali repubblicani approvano la condanna del Duca di Orléans, e dicono che esso se l'è meritata, avendo violato la legge. Parecchi giornali opinano che, dopo le manifestazioni di ieri, non può più essere questione nè di grazia, nè di riduzione di pena. La *République Française* constata la completa indifferenza della pubblica opinione.

I giornali monarchici considerano la condanna come mostruosa, a causa dei nobili sentimenti che ispirarono il principe.

Le vent'una persone arrestate ieri furono rilasciate iersera in libertà, e compariranno oggi alla polizia correzionale: quindici per grida sediziose, le altre per oltraggi agli agenti.

Gli studenti realisti offriranno questa sera un *punch* al duca di Luynes, per felicitarlo della sua devozione al principe.

(*Stefani*) **Parigi**, 13. — In seguito alla sua condanna, il Duca d'Orléans dipende dall'amministrazione penitenziaria.

Il ministro dell'interno, Constans, già ordinò di applicargli strettamente il regime imposto ai condannati politici, eccetto che pel vitto.

Ieri, il condannato fu invitato dal direttore della Conciergerie a presentare la lista delle persone che egli desiderava di ricevere alle ore stabilite. Egli designò 18 persone, fra le quali sono compresi sette parenti. Questa lista è stata aggradita dall'amministrazione.

Il trasferimento del Duca d'Orléans al carcere definitivo che gli sarà destinato, avrà luogo fra dieci giorni, dopo cioè che sarà trascorso il termine d'appello. Egli sarà trasferito allora probabilmente nella prigione di Loos, nel dipartimento del Nord.

Si crede che il Presidente Carnot lascierà trascorrere un periodo più o meno lungo prima di graziare il Duca, che espierà quindi, almeno in parte, la sua pena.

(*Nostro*) **Berlino**, 13, ore 10 ant. — I giornali esprimono il parere che la pena del Duca di Orléans sarà ridotta, quantunque la commedia recitata al tribunale correzionale gli alieni le simpatie degli imparziali.

(*Stefani*) **Parigi**, 12. — Tutti i dimostranti arrestati nel pomeriggio furono rimessi in libertà stasera.

Si assicura che il Duca d'Orléans abbia dichiarato ai suoi difensori che non si appellerà

Il Duca pranzò con buonissimo appetito.

PARLAMENTO ITALIANO

Camera dei Deputati.

Seduta del 13 febbraio

Presidenza Biancheri — ore 2,25 pom.

Approvato il processo verbale della seduta di ieri, è data lettura di una proposta di legge del deputato Maffi per la istituzione dei collegi di probiviri. (Si svolgerà in giorno da determinarsi).

Assestamento del bilancio.

VISOCCHI lamenta che all'efficace svolgimento della industria agraria, manchi il capitale, che potrebbe dare una nuova emissione di cartelle agrarie.

Sulla questione finanziaria in generale nota il contrasto tra la continua richiesta di nuove spese ed il desiderio di economie. La forza produttrice del paese ha dato quanto poteva in fatto di imposte, nè si potrebbe aspettarne di più.

Crede il pareggio possibile in un modo solo: nella riduzione delle nostre forze militari. La diminuzione accrescerebbe la nostra forza morale per via di una buona finanza e per le maggiori cure, che potrebbero darsi ad un esercito più piccolo.

ARBIB crede che nel discutere l'assestamento del bilancio si debba tener conto non solo del disavanzo, che risulta dalle variazioni portate nelle spese d'ordine ed obbligatorie; ma altresì di quello maggiore, che emergerà dall'approvazione dei numerosi disegni di legge, che si riferiscono alle spese facoltative.

GIOLITTI nota che la legge di assestamento non può comprendere le leggi non ancora approvate dal Parlamento.

ARBIB troverebbe inutile provvedere oggi ad un disavanzo di 47 milioni, mentre si è sicuri che tra pochi giorni esso sarà di 74 milioni.

Discorso del Ministro del Tesoro.

GIOLITTI ricorda che ciò ha ammesso nell'esposizione finanziaria; onde non può esservi dissenso sulle cifre.

Il dissenso incomincia quando si tratta di determinare la parte di disavanzo alla quale sia necessario provvedere. Dimostra all'on. Bertollo che una gran parte delle spese per le costruzioni ferroviarie grava il bilancio per il solo servizio degli

Altra discrepanza si è manifestata anche nel valutare le categorie del movimento dei capitali; ma appoggiandosi all'autorità del Sella, il ministro sostiene che lo squilibrio che si manifesta in quella categoria non può considerarsi nel disavanzo; il quale non si ricava che dalla sproporzione tra le entrate e le spese effettive.

Tale sproporzione, tenendo conto anche delle leggi che sono innanzi alla Camera e del servizio per le pensioni, il ministro fa ascendere ad 85 milioni.

Ma, poichè la Camera si è manifestata decisamente contraria ad ogni aumento d'imposta, il governo non avrebbe potuto venirle innanzi con nuovi provvedimenti; perciò esso si limitò a mantenere quello per la revisione della tassa sui fabbricati, il quale pure ottenne ottanta voti contrari.

Il ministro ricorda un discorso dell'on. Ferraris del 10 febbraio dell'anno passato che era conforme al programma del ministero, mentre ieri egli invocò nuove imposte che un anno fa riteneva insostenibili.

E' vero che l'anno scorso il ministro promise di proporne a tempo opportuno: ma crede sia diritto del Governo di essere giudice di questa opportunità, specialmente quando il movimento ascendente delle imposte lascia fondata speranza che sia possibile far di meno di chiedere nuovi sacrifizi al paese.

E d'altronde, quali proposte si sono poste innanzi? L'on. Bertollo dichiarò di essere contrario a nuove imposte: l'on. Luzzatti non volle spiegare il segreto delle imposte nuove alle quali accennava; e tutti hanno mosso invito al governo di proporre nuove tasse, ma in modo da non assumerne alcuna responsabilità. (*Si ride — Interruzioni*). — Se questa responsabilità deve spettare al governo, non bisogna pretendere che egli faccia proposte che non crede necessarie. (*Interruzioni e commenti*).

L'onorevole ministro ricorda che economie si sono ottenute, e altre se ne otterranno; che un considerevole aumento si è avuto nelle entrate; aumento che, in sette mesi, è stato accertato in 40 milioni; e che il disavanzo, da 250 milioni quale era nell'anno scorso, sarà disceso a 32 nell'esercizio venturo: e perciò si può attendere e vedere se nuovi aggravii sia possibile risparmiare ai contribuenti.

Crede corretto il metodo di inscrivere in bilancio il provento dell'alienazione di rendita, come crederebbe pericolosa una affrettata estinzione di debiti di tesoreria.

Raccogliendo poi alcuni raffronti fatti da parecchi oratori, tra le condizioni del nostro bilancio e quelle dei bilanci di altri Stati d'Europa, espone alcune cifre, dalle quali apparirebbe che le condizioni dell'Italia non sono eccezionali, e che non c'è ragione quindi di porre in dubbio la solidità del nostro credito.

FERRARIS MAGGIORINO non ammette la contraddizione tra il suo discorso del 10 febbraio 1889 e quello di ieri. Nell'anno passato egli combattè le proposte del Governo sotto l'aspetto tecnico, indicando le imposte, ch'egli avrebbe potuto accettare, e che oggi ritiene indispensabili dopo che l'esperienza ha dimostrato la insufficienza delle economie a raggiungere il pareggio.

BERTOLLO spiega alcuni concetti a parer suo fraintesi dall'onorevole ministro e persiste nelle previsioni già fatte.

ARBIB desidererebbe che prima di votare l'articolo 2 dell'assestamento, si discutessero i disegni di maggiori spese.

BRANCA fa la storia delle varie imposte e dimostra che l'unico cespite in aumento sono le dogane e lo sono unicamente per la cresciuta importazione dei cereali, il cui dazio d'entrata in soli sei mesi ha dato trenta milioni.

Il vero indice della nostra situazione finanziaria sono i corsi che hanno nelle Borse i nostri valori: la rendita pubblica, che l'attuale amministrazione trovò al 98, è discesa al 95; ancora più sono scese le obbligazioni ferroviarie, le cui ultime emissioni si fecero a condizioni veramente meschine.

Stando dunque alle cifre addotte dallo stesso governo esse non rispondono nè ad una buona situazione economica nè ad una buona situazione finanziaria.

Ad ogni modo se occorreranno nuove risorse è il governo che dovrà proporre nuove imposte; osserva fin d'ora che è rincrudito il rigore, con il quale si esigono le antiche e di ciò si meraviglia poichè sta al governo l'on. Seismit-Doda.

Conclude dicendo che aspetta quello, che sarà per proporre il governo.

SEISMIT-DODA osserva all'on. Branca che i maggiori introiti della finanza per la nuova legge sugli spiriti, sebbene applicata da pochi mesi, sono notevolmente cresciuti. Anche nelle dogane il maggiore introito non è dovuto interamente alla maggiore importazione del grano, ma anche ad altri cespiti.

Assicura finalmente l'on. Branca che, se è stato rigido nel far valere i diritti dell'erario, nessuna fiscalità eccessiva può censurarsi all'amministrazione, come lo prova il fatto, che i reclami dei contribuenti sono molto diminuiti.

GIOLITTI dimostra all'on. Branca non essere esatto che il servizio della tesoreria sia andato avanti colle spese straordinarie militari votate l'anno scorso. Non è esatto neppure il valore delle obbligazioni ferroviarie sia andato diminuendo, perchè la penultima emissione fu fatta al 285 e l'ultima al 282,50 ma la differenza è compensata dalla porzione molto maggiore del pagamento in oro.

Infine rettifica alcuni apprezzamenti degli onorevoli Branca e Bertollo sulle cifre fornite dal ministero.

GIAMPIETRO. Nessun dato hanno addotto i ministri, che possa modificare le convinzioni ieri espresse.

LUZZATTI non tratterà per ora la quistione della cartella agraria.

Afferma che l'on. ministro del tesoro non ha risposto ai punti principali del suo discorso e che il governo non ha fatto neanche ora un programma finanziario. Egli aspetterà; certo, che dopo le elezioni generali, le ragioni dell'aspettativa cesseranno ed il governo farà delle proposte concrete.

Da giugno ad ora il disavanzo è cresciuto ed ancora non si provvede; augura che, dopo le elezioni generali, le condizioni del bilancio non siano peggiori; poichè in caso diverso la responsabilità sarà tutta del governo, non di chi l'ha a tempo avvertito.

Non è d'accordo con l'on. Giolitti intorno alla situazione del Tesoro ed ai mezzi di provvedervi; e dice non essere esatto ciò che il ministro ha detto intorno alle emissioni delle obbligazioni ferroviarie. Dimostra che questo titolo ha perduto non poco, e per i frequenti appelli al credito, e per le condizioni del bilancio.

Rettifica e spiega una citazione di un discorso dell'on. Sella, fatta dal ministro del tesoro.

GIOLITTI da spiegazioni intorno ai provvedimenti che il Governo intende prendere per il disavanzo del tesoro.

Presenterà alla Commissione del bilancio dei calcoli dai quali risulta non essere esatto che l'ultima emissione delle obbligazioni ferroviarie sia fatta a prezzo inferiore a quello delle precedenti.

BRANCA dice che se fu ritardata la vendita della rendita della Cassa pensioni, fu per compenso anticipata la emissione delle obbligazioni ferroviarie.

GIOLITTI: il quale compenso, ed il ragionamento del [illegible]

Insiste nell'osservazione fatta circa il prezzo di emissione delle obbligazioni ferroviarie; il quale è disceso, mentre è cresciuto il valore dei fondi pubblici di tutti gli Stati di Europa.

GRIMALDI, ricorda la discussione finanziaria dell'anno scorso che egli sostenne come ministro. Alle opinioni, che sosteneva allora, egli è fedele e ritiene ancora che unico mezzo possibile per colmare i disavanzi è stabilire nuove imposte. Qualunque effetto possa avere questa dichiarazione, egli ha sentito il dovere di farla. (*Commenti — Approvazioni*).

Senza dubbio tutti desiderano le economie, molto più che desiderandole non si impegnano a nulla; ma le economie sono lontane, se pure sono possibili, e, mentre si aspetta, le condizioni del bilancio si aggravano, sicchè sarà poi necessario per colmare il disavanzo ricorrere ad imposte assai più gravi di quelle che avrebbero bastato se applicate a tempo opportuno. (*Commenti*).

I ministri hanno avuto ragione nel seguire la politica di aspettativa; poichè la Camera ha dimostrato che a nuove imposte era contraria. (*Ilarità*).

La Giunta del bilancio, la quale è emanazione della Camera, ha esaminato la situazione finanziaria con serenità ed è lieta di vedere che tutti abbiano accettato le sue conclusioni e i suoi apprezzamenti. (*Approvazioni*).

Risponde all'on. Bertollo che per legge il nostro è bilancio di competenza e non di cassa, e che così fu esaminato dalla Giunta. Se deplora che il disavanzo debba essere colmato con debiti nuovi, non intende come possa essere votato un bilancio in disavanzo.

All'on. Arbib dice che nell'assestamento del bilancio si tiene conto delle spese già stabilite per legge; ma nello stabilire il disavanzo bisogna tener conto anche delle maggiori spese.

Riguardo alla previsione dell'entrata è lieto che tutti abbiano riconosciuta giusta quella fatta della Giunta del bilancio.

Egli parlando in nome della Commissione del bilancio, non ha qualità per parlare delle condizioni economiche del paese e dei modi migliori di provvedervi. Personalmente è favorevole con riserva alla proposta del ministero per la creazione di un nuovo istituto di credito fondiario.

Loda l'on. ministro di agricoltura per le agevolazioni alla diffusione delle cartelle agrarie; e si unisce alle raccomandazioni che gli ha rivolte l'on. Visocchi. (Approvazioni).

L'articolo 2 del disegno di legge è approvato.

PRESIDENTE propone che domani sia discusso in principio di seduta il disegno di legge per il sepolcreto Cairoli. (E' ammesso).

Comunicasi una domanda d'interrogazione.

PRESIDENTE comunica una interrogazione del deputato Mazzoleni al ministro degli esteri sulle pratiche diplomatiche da esso fatte o che intende fare nella vertenza anglo-portoghese, in conformità all'articolo 12 della Convenzione di Berlino del 1885.

CRISPI: trattandosi di questione pendente, non può accettare l'interrogazione.

MAZZOLENI la ripresenterà a tempo opportuno.

La seduta termina alle 6,20.

LE CARTELLE AGRARIE

Fu distribuito alla Camera il seguente disegno di legge:

Art. 1. Le Società ed Istituti esercenti il credito agrario, in conformità della legge 23 gennaio 1887, n. 4276 (serie 3.a) i quali emettono cartelle agrarie in rappresentanza dei mutui consentiti, pagheranno, a titolo di tassa di bollo e di negoziazione, centesimi 10 per ogni cartella da lire 100, e centesimi 20 per ogni cartella da lire 200 che emetteranno in circolazione.

Art. 2. Per la denunzia da parte delle Società e degli Istituti esercenti il credito agrario agli agenti finanziari della qualità e quantità delle cartelle che emettono, e per le penalità in caso di omessa ritardata ed infedele denunzia, si seguiranno le norme stabilite negli art. 71 a 74 della legge (testo unico) 13 sett. 1874, n. 2077 (serie 2) sulle tasse di bollo.

L'esercito al 30 giugno 1889

(Vedi *Popolo Romano* di ieri).

Milizia mobile. Dei suoi 294,945 uomini appartengono a

Classi di 1.a categoria uomini 152,038

» *di 2.a* » » 142,907

ossia le *prime* stanno alle *seconde*, come *51,66* a *48,33*.

Per *gradi* comprende 6,257 sottufficiali; 22,005 caporali; 266,683 soldati; cioè per ogni *100* uomini: *2,16* dei primi; *7,82* dei secondi, e, finalmente, *90,12* dei terzi.

Per *armi*, la situazione della *Milizia Mobile* è la seguente:

	1. categ.	2. categ.	Totale
Fanteria	113,990	117,387	231,377
Alpini	7,526	18,120	25,646
Cavalleria (a)	433	—	433
Artiglieria	18,763	6,108	24,871
Genio	4,745	1,162	5,927
Compagnie di sanità	4,967	130	5,097
Id. di sussist.	1,222	—	1,222
RR. carabinieri	372	—	372
Totali	152,038	142,907	294,945

Rapporto percentuale per armi:

Fanteria e alpini	87,43
Artiglieria	8,45
Genio	2,01
Compagnie di sanità	1,73
Id. di sussistenza	0,41
Cavalleria e RR. carabinieri	0,07

Finalmente *per età* essa comprende uomini:

	Numero	Rapporto percentuale
Minori di anni 21,	8	
Tra i 21 ed i 25 anni,	4,971	1,69
Tra i 25 ed i 30,	97,280	32,98
Tra i 30 ed i 40,	192,686	65,33
Totale	294,295	100,00

Appartengono alla *Milizia mobile* ufficiali 3584, dei quali soli 434 effettivi e 3150 di complemento.

Eccone il riparto per *armi* e *corpi*:

Stato maggiore	6	Riporto	2702
Fanteria	2129	Corpo sanitario	358
Cavalleria	225	» di commiss.	68
Artiglieria	237	» contabili	373
Genio	105	» veterinario	83
A riportarsi	2702	Totale	3584

(a) [illegible] Milizia mobile di Sardegna.

La situazione per *grado* è la seguente:

	Effettivi	di Complem.	Totale
T. Colonnelli	3	—	3
Maggiori	17	1	18
Capitani	163	94	257
Tenenti	246	1278	1524
Sottotenenti	5	1777	1782
Totale	434	3150	3584

***

Milizia territoriale, — Sono 1,617,243 uomini inscritti al ruolo, dei quali:

346,166 — cioè il 21,40 per 100 — uomini di prima categoria, vecchi soldati, che hanno servito in media 30 mesi sotto le armi;

265,643 — il 16,53 per 100 — della seconda categoria;

e, finalmente, 1,005,434 — il 62,17 per 100 — della terza categoria.

Di questa ingente massa di uomini non ebbero alcuna istruzione militare e non servirono mai, neppure per pochi giorni, 866,901, cioè il 53,64 della forza totale.

Insufficiente, eziandio, è il numero dei graduati di truppa inscritti nei ruoli della milizia territoriale: 13,902 *sottufficiali* e 65,241 *caporali*, vale a dire 1 sottufficiale e 5 caporali per ogni 115 soldati.

Trascurando gli 866,901 inscritti, che non furono mai chiamati alle armi per l'istruzione, le forze di milizia territoriale, capaci di prestare servizio immediato, in caso di mobilitazione generale dell'esercito, comprendono:

sottufficiali,	13,902
caporali,	65,241
soldati,	671,199
Totale	750,342

che per *età* si dividono come in appresso:

	Sottuff.	Capor.	Soldati	Totale	
Tra i 21 ed i 25 anni,	27	166	75,376	75,819	10,0[illegible]
Tra i 25 ed i 30,	137	732	86,010	86,[illegible]	11,[illegible]
Tra i 30 ed i 35,	3,604	19,573	143,583	166,760	[illegible]
Tra i 30 ed i 40,	8,064	39,085	353,072	401,421	53,[illegible]
Inscritti nel ruolo provvisorio	1,9[illegible]0	5,065	12,650	19,712	2,[illegible]
Totali	13,902	65,241	671,199	750,342	100,00

La *Milizia territoriale* comprende uomini provenienti da tutte le armi, come dalla dimostrazione, che segue, ma costituisce riparti di sola fanteria, ad eccezione di poche migliaia di uomini, destinati al servizio ferroviario, al telegrafico, alle compagnie di artiglieria da fortezza ed alle compagnie di zappatori del genio.

Dei suoi 611,809 uomini (1.a e 2.a categoria) provengono dalle armi di

Fanteria	uomini	401,644
Alpini	»	38,657
Artiglieria	»	40,661
Genio	»	7,802
Treni d'artiglieria	»	7,335
Treni del genio	»	829
Cavalleria	»	30,964
Reali Carabinieri	»	8,848
Compagnie di sanità	»	6,843
Compagnie di sussistenza	»	3,428
Non ebbero mai alcuna istruzione	»	64,808
Totale, uomini		611,809

Dei rimanenti 1,005,434 uomini, ebbero istruzione 203,341.

Gli ufficiali ascritti alla *Milizia territoriale* erano — sempre al 30 giugno 1889 — 5778, ripartiti come in appresso:

per *gradi*

T. Colonnelli,	148	Riporto	1273
Maggiori,	209	Tenenti,	2292
Capitani,	916	Sottotenenti,	2213
A riportarsi	1273	Totale	5778

per *armi* e *corpi*

Fanteria,	4538	Riporto	5234
Artiglieria,	557	*Corpo sanitario*	406
Genio,	139	» *contabile*	138
A riportarsi	5234	Totale	5778

***

A disposizione dell'esercito sono altresì 2392 ufficiali in posizione di *servizio ausiliario* e 4128 in posizione di *riserva*.

Eccone la situazione per *gradi*:

	Servizio ausiliario	Riserva	Totali
Ufficiali generali	68	103	*171*
Colonnelli	107	137	*244*
T. Colonnelli	156	202	*358*
Maggiori	215	482	*697*
Capitani	1,357	1,220	*2,577*
Tenenti	473	1,198	*1,671*
Sottotenenti	16	786	*802*
Totali	2,392	4,128	6,520

per *armi* e *corpi*:

	Servizio ausiliario	Riserva	Totali
Stato Maggiore gen.	68	103	*171*
Corpi di Stato Magg.	1	2	*3*
Fanteria	1,433	2,412	*3,845*
Cavalleria	115	148	*263*
Artiglieria	122	262	*384*
Genio	55	61	*116*
Corpi sanitari	96	154	*250*
Id. commissariato	59	83	*142*
Id. contabile	276	413	*689*
Id. veterinario	16	17	*33*
RR. carabinieri	151	473	*624*
	2,392	4,128	*6,520*

***

Un'ultima parola sui risultati della leva nel 1888. Quale era il grado d'istruzione degli inscritti arruolati?

Sapevano leggere e scrivere	89,602, cioè	55,20 0/0
Sapevano soltanto leggere	2,955, »	1,82 »
Erano analfabeti	69,750, »	42,98 »
Totale	162,326,	100,00

In paragone alla leva sui nati nel 1865 notasi un miglioramento del 3,39 per 100, ossia un miglioramento *medio annuo* dell'1.13; onde, proseguendo nella stessa misura, occorreranno altri quarant'anni circa perchè la piaga dell'analfabetismo scomparisca dal nostro paese.

Non sono pochi davvero!

La ginnastica in Italia

Bene provvidero gli antichi (i quali, si voglia o non si voglia, si hanno sempre a citare) quando della ginnastica fecero un'istituzione civile. E per questi antichi intendiamo i Greci e i Romani, i quali onoravano la sapienza nel tempo istesso che onoravano la forza e non lasciavano gli esercizi dell'ingegno scompagnati dagli esercizi del corpo. Che se poi non si voglia risalire tant'alto, e starsene soltanto ai tempi di mezzo, l'età della *Cavalleria* basterà a provare il gran conto in cui si teneva le ginnastica, quasi esercizio guerresco.

Forse i moderni pedagogisti e filosofi non troveranno conforme all'odierna civiltà le usanze antiche e medioevali, ed avranno ragione; ma non pertanto colla moderna scuola fisiologica è a deplorarsi la incompiuta educazione dei tempi nostri, che lascia sì poca parte alla ginnastica del corpo, mentre è così liberale con quella dello spirito: sproporzione che nuoce egualmente a questo e a quello.

Lode adunque a coloro, che in questi ultimi tempi pensarono ai fanciulli, cresceuti a stento fra i banchi della scuola, come piante all'ombra, e resero la ginnastica obbligatoria.

Ma il governo esercita la sua azione solamente finchè si frequenta la scuola, e il maggior numero dei fanciulli, finita l'istruzione obbligatoria, lascia troppo presto, per mancanza di mezzi, gli esercizi ginnastici; onde la necessità di fondare pubbliche palestre, come già si va facendo in Germania, in Inghilterra e in America, per compiere nel popolo quell'educazione fisica, che è fattrice di fortezza morale e di carattere.

Che le Nazioni più progredite considerino la ginnastica il miglior rimedio atto a rinvigorire l'educazione fiacca dei tempi passati, si può facilmente scorgere dalle numerose associazioni ginnastiche sorte da mezzo secolo in qua, le quali contribuirono a rendere forti e potenti i popoli e a destare il sentimento nazionale dei paesi più colti.

In *Germania* vi sono 4046 Società di ginnastica con oltre 380,000 soci. Queste Società formano l'*Unione Ginnastica Tedesca*, che ha contribuito per la sua parte all'unione politica del paese. Di queste Società 2767 sorsero negli ultimi 25 anni.

Nell'*Austria-Ungheria* vi sono circa 500 Società; di queste 400 fanno parte dell'Unione tedesca; quelle dell'Ungheria sono riunite in una speciale Federazione.

Nel *Belgio* esistono due Federazioni ginnastiche, cioè: *La Fédération Belge de gymnastique*, con 35 Società; *La Fédération royale des propagateurs de la gymnastique*, con 400 soci.

In *Olanda* esiste pure una Federazione ginnastica con 131 Società.

In *Svizzera* la Federazione ginnastica comprende 166 sezioni con 25,000 soci.

Negli ultimi 20 anni sorsero in *Francia* 850 Società ginnastiche e 1200 Società di Tiro a segno; ed anche la *Spagna* ed il *Portogallo* vanno imitandone l'esempio.

In *Russia* e negli Stati orientali d'Europa poche sono ancora le Società di ginnastica, però 50 già ne esistono nella Finlandia, e sono tra di loro federate. Circa 100 ne esistono nella Svezia e nella Norvegia.

In *Inghilterra* vanno pure moltiplicandosi le Società ginnastiche, e molte già ve ne sono di tiro a segno, di canottaggio, di criket, di foot-ball, di boxe, di skating, e di ogni genere di *sport*.

In Italia vi sono circa 70 Società, con oltre 10,000 soci. Queste Società costituiscono la federazione ginnastica nazionale, presieduta dal generale Pelloux.

Negli *Stati Uniti* d'America esiste una Federazione di oltre 300 Società di ginnastica e circa 25,000 soci; parecchie Società ginnastiche vanno pure sorgendo nel Brasile, nel Chilì e negli altri Stati dell'America del sud.

Nella sola Europa vi sono dunque circa 6,000 Società di ginnastica, di cui 4,000 in Germania. *Exempla trahunt!*

Ci pare quindi lodevole l'iniziativa presa da alcuni nostri concittadini di fondare in Roma una Società di ginnastica, e non ispenderemo parole a dimostrare quello che oramai la scienza e la pratica hanno reso evidentissimo. Ma, nell'incoraggiare coloro che si adoperano a diffondere gli esercizi ginnastici e militari, diremo anche noi, coll'on. Martini, che sarebbe oramai tempo che alla politica estera ed alla politica interna, unissimo anche la *politica dell'educazione nazionale*, perchè quello che si è fatto è poco in confronto di quello che si può e si deve fare.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Jacopo Castelli, ovvero una pagina della Storia di Venezia nel 1848 — Venezia, tip. dell'Ancora.

Fra le carte e documenti che la famiglia di Jacopo Castelli conserva, e che riguardano l'azione politica di questo benemerito cittadino veneziano, nel periodo in cui egli ebbe parte al Governo di Venezia, trovasi uno scritto di mano amica che dice: « Di tanti che lo stimavano, gli erano affezionati, lo incitavano ad attuare i loro propositi, ad esporsi a pericoli e ad inimicizie per lui e per il paese, non uno solleva la voce. Intanto bisogna pure che la sua memoria sia difesa. Parleranno i suoi figli! »

Ora, trascorsi quarant'anni dalla morte di Jacopo Castelli, i figli, che con delicato pensiero se ne erano astenuti finora, hanno pubblicato una pagina di storia, che è del massimo interesse, tanto più che trattasi di fatti in gran parte o ignorati o travisati. Ben venga dunque questo volume, nuova pietra all'edificio glorioso della storia completa del nostro nazionale risorgimento.

La Scuola e la pratica ostetrico-ginecologica, per il prof. Cesare Marocco, ...ità di Roma. — Tip. Fratelli Pal-...

...vole monografia, che ha servito ...al IV anno del corso libero di gine... ...autore ci presenta un importante contri... ...di casuistica al trattamento dei fibroidi uterini. Non si tratta soltanto di uno studio che arricchisce la letteratura ginecologica, ma di un lavoro originale e serio da tenersi presente dagli operatori e dai giovani medici. L'erudizione scientifica sull'argomento non potrebbe desiderarsi maggiore, e le osservazioni e gli apprezzamenti personali vi abbondano arguti ed acuti.

All'Avanguardia. *Studi sulla letteratura contemporanea* di Vittorio Pica. — Napoli, L. Pierro Ed. 1890. Gli studi sono 25, e nella maggior parte sui romanzi francesi: si presentano oggi ritoccati in più guise e riuniti in un volume, bello quanto a mole e a contenuto.

Il signor Pica, egregio critico napolitano, distinguesi dagli altri per abilità in riassumere chiaro e nettamente il lavoro che esamina, per uno spirito d'osservazione e di analisi, animato spesso da buon gusto e nutrito sempre da lunga e svariata lettura della materia geniale

Auto-Esperimenti sui Bagni arsenicali di Roncegno per il dottor Cesare Marocco. Casa editrice F. Vallardi. L. 0,50.

Sono note spigliate, che si leggono con piacere anche dai profani alla scienza e magari dalle belle signore che desiderino conoscere la efficacia della cura prescritta loro dal medico.

Il ministero d'agricoltura, industria e commercio ha pubblicato il catalogo sistematico per materie della sua molto ricca biblioteca — un volume in 8º gr. di circa mille pagine.

E' desso un importantissimo lavoro, sapientemente eseguito dai signori conte Enrico Stelluti-Scala, Sabbatini Erminio e S. Tofani; i quali in tale opera, oltre una profonda coltura, hanno mostrato competenza di provetti bibliofili.

I costumi, gli strumenti, gli utensili, le armi di tutti i popoli antichi e moderni, del prof. Fr. Hottenroth, traduz. ital. di A. Ostini. Roma, Modes e Mendel. Corso 146. E' uscito il fascicolo 29º di questa bellissima opera. Il testo è corredato di 4 tavole a colori, raffiguranti i pittoreschi costumi moderni delle razze tartare, turcomanni, mongoli, turchi, curdi ecc.

Prezzo di ciascun fascicolo, L. 2,50.

La Grande Encyclopédie. — La 221.a dispensa contiene due importanti articoli sulle *Caverne*, dei signori Vélain e Zaborowski. Lo stesso fascicolo contiene la biografia di *Cavour*, scritta da Felice Henneguy.

Un esemplare di saggio, è mandato franco, dietro invio di una lira in francobolli agli editori H. Lamirault e C., via de Rennes, 61, Parigi.

Modelli dell'arte decorativa — Collezione di rappresentazioni figurative e di ornamenti di arte industriale. Tipi di piante e d'animali per decorazioni, ornamenti plastici, allegorie, trofei, soggetti araldici, distintivi di società, stemmi di corporazioni, adornamenti festivi ecc; per uso di disegnatori, pittori, cultori di arti grafiche, decoratori, scultori e architetti.

L'opera intera sarà esaurita in 15 fascicoli mensili, che si vendono separatamente al prezzo ciascuno di L. 1,50. Ogni fascicolo contiene 4 tavole cromolitografiche. Sono usciti i primi due fascicoli.

Rivolgersi agli editori Modes e Mendel, Roma, Corso 146.

Regole p'er gioco de la passatella — Spubricate in itajano e in romanesco da l'abbate Luviggi — Edoardo Perino, Roma.

Testo unico della legge di pubblica sicurezza, coordinato col nuovo Codice penale e regolamento per l'esecuzione della legge sulla pubblica sicurezza e sulla mendicità — Roma, Libreria Militare, Prati di Castello. L. 1.

Le Opere pie e il concetto religioso — Dalla Camera dei deputati al Senato del Regno — Firenze, tip. edit. di A. Ciardi.

Il teatro in dialetto piemontese — Studio critico — Introduzione, dai primi documenti all'anno 1859; di Delfino Orsi — Milano, Stab. G. Civelli — Prezzo L. 2.

Bollettino Critico-Librario — Di questo periodico, che pubblica in Todi l'editore Franchi, è uscito il 4º numero. Per rispondere al suo scopo, dovrebbe uscire con minori ritardi.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Pavia, 12 (p. c.) — Il Consiglio di disciplina del Collegio Ghislieri ha condannato, quali colpevoli d'infrazioni alla disciplina verso il rettore, cinque alunni, due alla sospensione per un mese, due per quindici, ed uno per dieci giorni.

Gli altri studenti hanno inviato all'on. Boselli un telegramma di protesta.

Massa, 11 (p. c.) — Il comm. Luigi Vaccà, illustre professore di medicina e per parecchi anni rettore dell'Università di Modena, è morto in questa sua città nativa tra il generale rimpianto, ed ha avuto oggi solenni esequie, cui hanno preso parte le principali autorità di Massa e di Modena e la miglior parte della cittadinanza.

Livorno, 11 (p. c.) — Stamane, nei fossi di San Cosimo, veniva trovato il cadavere di un uomo sulla cinquantina.

Aveva catena e orologio d'oro ed un portafoglio contenente cinquanta lire, varie carte ed una busta coll'indirizzo: *Avv. Bonaccino Francesco — Torino.*

In una tasca del portafoglio eravi un pezzo di foglio sul quale era scritto:

« Riservata — Un atto illegale da vero assassino fattomi perdere dalla Banca P... fu ciò che mi spinse alla disperazione. Debbo questo alla Misericordia, e prego vendicarmi sebbene non sia più esistente. »

In un librettino trovato nella tasca del *pardessus* vi erano scritte con *lapis* le seguenti parole:

« Mi raccomando al signor Iddio ed alla misericordia degli uomini. »

Sembra che l'avv. Bonaccino fosse di passaggio dalla nostra città.

Da Torino si attende l'avv. Cancino, socio del suicida, per identificarne il cadavere.

Lugo, 13, ore 8,50 — Si è costituita una Società cooperativa pei muratori.

Si è inoltre istituito un Circolo operaio di studi sociali, per favorire l'agitazione legale in pro' delle classi lavoratrici.

Firenze, 13, ore 10,25 — L'Accademia della Crusca ha eletto a nuovi suoi membri i signori: comm. Giulio Rezzasco, prof. Francesco Marconi, avv. Augusto Franchetti, abate Vincenzo Di Giovanni.

— Prosegue energico il lavoro della Commissione, presieduta dai comm. Carotti e Degubernatis, per assicurare la buona riuscita della futura Esposizione femminile *Beatrice* nel prossimo maggio.

Napoli, 13, ore 16,35. — Il prefetto Codronchi è tornato stamane col primo treno.

— Una Commissione di orefici, condotta dal deputato Placido, si è presentata oggi al questore, per esporre alcune osservazioni circa le disposizioni della nuova legge di pubblica sicurezza che concernono l'esercizio del loro mestiere. Il questore li invitò a formulare un *memorandum*, promettendo che farebbe il possibile per conciliare una ragionevole larghezza verso gli esercenti con l'osservanza fedele della legge.

— La Giunta comunale si è riunita per udire la relazione del sindaco e dell'assessore Pizzuti, reduci da Roma, circa il loro operato presso il governo per la risoluzione di diverse questioni.

— Credesi che l'Università verrà riaperta il giorno delle Ceneri. Il Consiglio accademico si è riunito per deliberare una lettera all'on. Bovio, vice-presidente della lega Giordano Bruno, in cui lo si prega di esortare la gioventù a riprendere le lezioni con tranquillità pel decoro dell'Ateneo napoletano. Si conchiude: « Lasci a noi l'incarico di riprendere la questione universitaria dal fondo, che è una delle più gravi d'Italia ed aspetti con fiducia le conseguenze dei fatti. »

Genova, 13, ore 23,25. — Si è riunito oggi il Comitato locale promotore pel monumento nazionale al principe Amedeo a Torino. Si compone del comm. Castagnola, sindaco, presidente onorario, del barone Podestà, presidente effettivo, e dei seguenti membri: senatori Doria, Figoli e Secondi, deputato Rossi, marchese Pallavicino, cav. Pignone, prof. Virgilio, Castellini, presid. della Società dei reduci di Crimea, Mariano, presidente della Società degli ufficiali a riposo, marchese Serra, avvocato Cappellini.

Il prof. Virgilio fu proclamato segretario.

Il Comitato deliberò di iniziare una sottoscrizione pubblica e di rivolgere un appello alla provincia, al municipio di Genova ed ai sindaci dei capoluoghi di circondario e di mandamento.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Al « Terry 's Theatre » di Londra hanno avuto buon successo due novità: i *New Lamps for Old* di Jerome, e *The Parting of the Ways*, commedia in un atto dei signori Bowyer e Sprange.

Lirica. — Al Regio Teatro di Annover si sta allestendo l'*Otello* di Verdi, nuovissimo per quelle scene.

La decorazione ne fu affidata al pittore di corte Giovanni Kautsky.

— Ci scrivono da Camerino, che, dandosi in quel teatro la serata d'onore della signorina Maria De Morel, la seratante, oltre all'*Ernani*, eseguì la romanza intitolata: *Canta gentil poeta!* scritta dal maestro conte Goffredo Sacconi, direttore d'orchestra.

Questa romanza è una nuova prova dei meriti veramente singolari di musicista del maestro Sacconi, già favorevolmente noto a Roma, come compositore e come esecutore, pei concerti da lui dati nella sala Palestrina e al Costanzi. Come direttore d'orchestra egli percorre brillantemente la sua carriera e si può affermare che, perseverando, non potrà fallire a glorioso porto.

— *Ma mie Rosette*, operetta di Lacôme, che ha avuto tanto successo al Teatro delle Foliés-Dramatiques a Parigi, andrà in scena quanto prima anche a Londra.

Pittura. — Il Municipio di Parigi ha affidato al pittore Jean Paul Laurens, la decorazione della sala d'angolo con la piazza Lobau dell'Hôtel de Ville.

In diversi quadri dovrà rappresentare l'*Affrancamento dei Comuni*, cioè la storia della libertà del potere centrale, con tutte le sue conseguenze, da Luigi VI fino a Luigi XVI.

Concerti. — Al palazzo di Cristallo a Londra fu inaugurata sabato scorso la seconda serie dei concerti. Si eseguirono con successo l'ouverture della *Ifigenia in Aulide* di Gluck, la *Todtentanz* di Liszt, ecc.

(*Nostro*) **Milano**, 13, ore 23,45. — Questa sera, ai Filodrammatici, fu rappresentato il dramma in tre atti in versi di Marenco *Lorenza*, che ebbe esito alquanto freddo.

Il dramma, un po' vecchio, contiene però qualche scena condotta con arte.

L'esecuzione, da parte della compagnia Pietriboni, fu buona.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI', 14 Febbraio 1890. — S. Valentino.

Leva il sole alle ore 7.0 m. — tramonta alle 5,31 s.
Leva la luna alle ore 2,37 m. — tramonta alle 0,2 m.

Bollettino Meteorico

13 febbraio 1890.

Europa pressione elevata notabilmente Russia; piuttosto bassa occidente; Pietrburgo 779; Brest 752.

Italia 24 ore: barometro leggermente salito Italia inferiore, qualche nevicata Puglie e Calabria, venti generalmente deboli; temperatura molto bassa; brinate e gelate continente. Stamani: cielo misto; venti settentrionali generalmente freschi continente, calma Sicilia; barometro 765 Nord, 760 Sardegna, 762 a 764 altrove. Mare qua là agitato costa adriatica.

Probabilità: venti deboli vari; cielo vario gelate e brinate continente.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Venerdì. — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 - Galleria Doria dalle 11 alle 2 - Galleria di S. Luca dalle 9 alle 3 — Musei del Campidoglio (ingresso centesimi 50) — Museo artistico industriale dalle 10 alle 3 — Museo del Collegio Romano (ingresso L. 1). — Museo del Vaticano dalle 9 alle 3 — Lateranense dalle 9 all'1 — Kircheriano dalle 9 alle 3 ing. L. 1. — Borghese (palazzo Borghese) dalle 9 alle 3 pom.

Palazzo reale visibile giovedì e domenica.

Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, quelle di S. Calisto e di S. Sebastiano fuori la porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 5, eccettuate le ore pomeridiane dei giorni festivi.

Villa Doria Pamphili dalle 2 p. al tramonto (per visitare i giardini e i colombari occorre permesso che rilasciasi al palazzo Doria, via della Gatta) — Tabularium e Torre Capitolina (Campidoglio) dalle 10 alle 3, ing. L. 0,50

Palazzo dei Cesari — Terme di Tito — Terme di Caracalla, dalle 9 al tramonto L. 1.

Castel S. Angelo dalle 9 alle 11 e dall'1 alle 3 p. I permessi al Comitato della divisione alla Pilotta.

BIBLIOTECHE - *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 9 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 8 alle 2 pom. - *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 - *Chigiana* (Palazzo Chigi, occorre permesso, dalle 10 alle 12 - *Corsini* (Accademia dei Lincei) dall'1 alle 4 - *Romana-Sarti* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 - *Vaticana* dalle 9 all'1 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 10.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati l' 11 febbraio.
Nati 50 compresi 4 nati morti.
Morti 36 dei quali 13 sotto i 7 anni.

MORTI

Ciancarelli Domenico fu Belardino da Rieti, 73, boccaio con.
Fratini Angelo fu Vincenzo da Manziana, 73. rom. vedovo
Guidoni Oreste da Velletri, 25, meccanico coniugato
Francioni Lucia fu Giovanni di Roma, 69, nubile
Salatini Marino fu Gaet. da Rocca Canterano, 56, loc. con.
Armezzani Diomira fu Bernardino di Roma, 58, coniugata
Caldini Adele fu Gioacchino da Firenze, 66, nubile
Timperi Regina di Pasq. da Magliano Masi, 36, c. Pettinelli
Stinzembaaz Gustavo di Michele da Parigi, 36, fotog. celibe
Galuppi Francesco fu Antonio da Alatri, 62, sacerdote
Tranquilli Angelo di Serafino da Morolo, 34, cavall. celibe
Cerroni Adelaide fu Gio: Battat di Roma, 72; vedova
Ragazzini pietro fu Francesco di Roma, 76, ppens. coniug.
Ferrazzoli Maria fu Ignazio da Alatri, 48, con. Colaiacovi
Alessandroni Nicola fu Vincenzo da Cingoli 49, bracc. celibe
Centini Giulone fu Giuseppe da Fabriano, 64, barb. coniug.
Francioni Giuseppe fu Domenico da Chieti 65 camp. coniug.
Peri Flav.o fu Giuseppe da Cervara, 40, carrettiere coniug.
Brottino Carlo fu Giuseppe da Rovigo, 39, cemer. coniug.
Urbani Ulisse fu Franc. da Roma, 78, pensionato celibe
Caracci Angelo fu Franc. da Soriano, 48, bracciante celibe
Pompili Antonio fu Pietro di Roma, 60, facchino coniug.
Capalmanzi Nazzar. fu Costant. di Roma, 27, c. Schiandri

SCIARADA

Premetti il *primo* al nome di chi al mondo
Si dice morto.
Se di cantor presumo e poi *secondo*
Ho grande torto.
Chè ... santo allor meglio al postutto
Sarebbe un *tutto*.

Spiegazione della Sciarada di ieri: NA-POLI.

Dopo breve e penosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, cessava di vivere ieri l'altro, alle ore 8 pom., munita dei conforti di nostra santa religione,

MARIA BIASI in ALESSANDRINI

lasciando nel pianto il marito Alessandro ed i figli Luigi, Costanza, Giulio, Ida, Eugenio, Paolo e Francesca, gli ultimi quattro in età ancor tenera.

Modello di madre e di sposa dedicò costantemente le sue cure all'educazione della famiglia. Affezionata con gli amici, caritatevole verso i poveri, essa lascia molta eredità di affetti e la sua morte sarà rimpianta da quanti la conobbero.

I funerali avranno luogo questa mane alle ore 10 1/2 nella chiesa di S. Maria in Aquiro.

La famiglia del compianto **cav. Angelo Fratini** fa vivi ringraziamenti ai numerosi e gentili amici, che vollero onorarne la memoria, e ne porge di speciali al commendatore G. Latmiral, presidente della Comp. Fondiaria Italiana, e famiglia dello stesso, per la affettuosa amicizia, sempre dimostrata al caro estinto.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI.

Galanteria Kirghisa.

Il *Fremden-Blatt* riferisce che il governatore russo di Orenburgo aveva invitato ad un lauto banchetto il Khan dei Kirghisi, tribù semibarbara dell'Asia occidentale. Di fronte a questo ospite sedeva la giovane e bella moglie d'un ufficiale russo, che il Khan guardava continuamente con ammirazione. Finalmente non potè trattenersi dall'esclamare:

— Darei volentieri mille pecore per comperare quella donna là.

Tutti risero di cuore ed il governatore, volendo metterlo alla prova gli domandò, indicandogli la propria consorte, che non era nè giovane, nè bella:

— Quanto daresti tu per questa qui?

Il Khan sapendo esser essa la moglie del governatore, rispose:

— O signore! Non domandarmi ciò poichè nessuno al mondo ha tante pecore quante essa vale!

L'utilità delle rane.

Un decreto singolare trovasi in questo momento sottoposto alla firma del Re dei Belgi. Si tratta della proibizione di cacciare le rane in una certa epoca dell'anno.

Questa misura è stata presa in seguito a numerose lagnanze di agricoltori, abitanti paesi ove le rane, che rendono all'agricoltura dei servizi reali, sono completamente scomparse.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 7.4 — minimo 2.2. *sotto zero*.

Il carnevale. — L'antico, il classico, il tradizionale carnevale romano è morto.

Impossibile rievocarlo: lo spirito moderno pare divenga ogni giorno più ribelle ad ogni gioconda e rumorosa manifestazione d'ingenui e giovanili entusiasmi.

Ieri, passando per il Corso e via Nazionale, in mezzo al queto e affollato viavai di gente, appena si travedeva qualche povero straccio bianco figurante un Pierrot o un Pulcinella e anche questi sembravano ombre chinesi passanti sopra un lenzuolo di lanterna magica. Povero carnevale! Quando devi essere condannato a simile meschina figura meglio è seppellirti addirittura e recitare sulla tua tomba, per una volta tanto, un *requiem* di compianto.

Se questo non vuol farsi, si pensi allora ad infondere con qualche mezzo artificiale un po' di vita in questo cadente organismo e seguire l'esempio di Milano, dove da mesi e mesi un Comitato lavora per la resurrezione della baldoria ambrosiana.

Per quest'anno, intanto, rassegniamoci e non pensiamoci più, e contentiamoci che il carnevale viva e tripudi nelle notturne feste dei Costanzi, del Circo Reale, dell'Acquario, della Fiera alimentare ecc. Il carnevale del 1891 avrà forse la sua manifestazione diurna... purchè ci sia voglia e denaro da spendervi sopra. Forse la voglia non mancherebbe, ma fa difetto quell'altro...

Arbitrato per la pace. — Ieri vi fu seduta del Consiglio direttivo sotto la presidenza dell'on. Bonghi. Fu presa in esame una dichiarazione sul conflitto anglo-portoghese, proposta dall'associazione di Londra.

Parlarono gli on. Bonghi, Mazzoleni e Pandolfi e i prof. Facelli, Maineri e Morandi.

Fu approvata una dichiarazione, nella quale deplorando, senza entrare nel merito della controversia, che gli atti di ostilità abbiano portato all'*ultimatum*, si fanno voti per una mediazione o un arbitrato.

Il Comitato, con un voto di plauso all'opera del prof. Facelli e Morandi che hanno raccolti e ordinati gli *Atti del Congresso* per la pace (1) tenutosi in Roma nel giugno scorso, fa appello ai Comitati italiani per la massima diffusione di detta pubblicazione.

In fine di seduta fu deliberata la pubblicazione di un Bollettino sul tipo del *Concord* di Londra.

Ferrovia Roma-Viterbo. — I progetti definitivi di questa linea sono ormai in pronto e nel mese la Mediterranea li presenterà al Ministero. Frattanto si cerca un possibile accordo fra le due Società per mettere la stazione della nuova linea ai Prati di Castello, anzichè fuori porta Cavalleggeri, con grande vantaggio economico per Roma.

La difficoltà dell'eccessivo costo dei terreni, oggi sarebbe in gran parte eliminata, sicchè facciamo voti per una soluzione concorde della stazione ai Prati.

Consiglio provinciale. — *Caro Chauvet* — Il tuo pregiatissimo giornale è caduto in un equivoco di espressione dicendo che io nella seduta del Coniglio provinciale abbia lungamente sostenuto la compatibilità del mio fratello Desiderio alla carica di consigliere provinciale, pure essendo promotore di una ferrovia sussidiata dalla Provincia.

Capirai che nè la legge nè la mia delicatezza mi permettevano tale patrocinio.

La verità è che io difesi solo la compatibilità del consigliere principe Colonna, che la Commissione aveva dichiarato ineleggibile. Che se la massima stabilita per il principe Colonna poteva giovare anche a mio fratello, ciò non mi dava obbligo di astenermi dal difendere la eleggibilità del primo. Ti ringrazio; e ti prego di pubblicare questa lettera. — Tuo aff.mo amico *A. Baccelli*.

Aggiungiamo un'altra rettifica: che il cons. Di Rosa parlò in favore e non contro la eleggibilità del collega Desiderio Baccelli.

Per Amedeo di Savoia — A cura della Associazione Umberto di Savoia si terrà domani sera nella sala della piccola borsa una solenne commemorazione del principe Amedeo. Parlerà il prof. Giovagnoli.

Oltre 50 associazioni cittadine hanno aderito alla commemorazione e manderanno bandiere e rappresentanti.

Anche le autorità hanno promesso d'intervenire.

Alla Palombella. — L'attesa conferenza del chiaro prof. Bertolini sull'epopea garibaldina del 1860 è stata ieri ascoltata con crescente interesse e viva compiacenza dal colto e gentile uditorio. Il periodo meraviglioso della nostra storia garibaldina, che par leggenda eroica, scolpito chiaro e sicuro nella mente del dotto conferenziere è stato da lui esposto colla conseguente lucidezza di particolari, tutti cospiranti e diretti al gran fine della nostra unità, e con tale potenza di sintesi da appagare la mente e il cuore.

La figura del leggendario condottiero, in mezzo ai varii episodi è sempre apparsa nel suo giusto splendore e rievocata degnamente con parola calda di ammirazione e ispirata ad alti sensi di gratitudine.

Reduci Italia e Casa Savoia — La commemorazione di S. A. R. Amedeo duca d'Aosta avrà luogo domenica 16 febbraio corrente alle due e mezzo pomeridiane nell'Aula massima del Collegio Romano.

Il discorso commemorativo sarà fatto dal professore Chierici.

Feste della stampa. — Nel pomeriggio uscirà il programma per la festa al Costanzi. Gli spettacoli sono divisi in tre parti: il serraglio Budel con 40 belve, più o meno feroci, e 20 scimmie — nel qual serraglio un giornalista entrerà, come se niente fosse! La sala misteriosa, più misteriosa che mai sorprenderà. Finalmente alle 10 tutte le mascherate di studenti, giornalisti, artisti, guerrieri anche dell'età di mezzo, africani e milanesi, romani e americani col domatore Budel assistito dal moro dello Zanzibar, seguito dai lottatori e dalle 40 belve traverserà il teatro.

I 3500 doni della lotteria saranno artisticamente disposti e gli egregi Lancia, Marè, Bizzarri e Ossani preparano speciali novità.

Il Comitato si riserva di ringraziare i donatori...

Monumento a Pietro Cossa — Oggi alle 4 pom. si adunerà in Campidoglio il Comitato pel monumento a Pietro Cossa.

Condoglianze — Il prof. Raffaele Erculei è stato in questi giorni colpito da una grave sventura: ha perduta la mamma, buona e virtuosa signora, che amava teneramente.

Al nostro egregio amico e collega inviamo vivissime condoglianze.

Per gli artisti drammatici — Una Commissione di autori e artisti drammatici si recherà quest'oggi dall'on. Crispi per sollecitare dal governo il patrocinio alla creazione di una cassa pensione per gli artisti drammatici.

Non sarebbe male se si pensasse anche agli autori.

Concerti militari. — Un assiduo si lamenta perchè ieri, giovedì grasso, a differenza degli altri anni, i concerti militari non hanno suonato sulle piazze presso il Corso.

C'è la sua ragione. L'esercito porta il lutto di 45 giorni per la morte del Duca d'Aosta.

Catacombe di S. Valentino. — Oggi il Collegio dei cultori dei martiri celebrerà la festa di San Valentino nelle catacombe presso l'antica basilica, non ha guari scoperte nella via Flaminia. Dopo la messa solenne, che sarà cantata dal R.mo P. Withmee, il comm. De Rossi terrà una conferenza sulle recenti scoperte.

Collegio dei Ragionieri — Il Collegio ha trasferito la sede e gli uffici nel primo piano nobile del palazzo Morosi in via Torino. A decorrere dal 15 corr. i nuovi locali sono aperti a disposizione dei soci.

Associazione fra i Bresciani residenti in Roma — Tutti i signori soci e quei concittadini che intendono aderire all'Associazione sono invitati all'Assemblea generale che si terrà questa sera alle ore 8 in una delle sale del Circolo dei giornalisti in via Due Macelli N. 66 piano 2º, all'uopo gentilmente concessa.

Si procederà alla lettura ed approvazione dello Statuto sociale, nonchè alla nomina delle cariche effettive.

A detta adunanza interverranno gli onorevoli deputati Bresciani presenti in Roma.

(1) Il volume, edito dal Lapi, si trova presso i principali librai e presso l'Associazione della Stampa in Roma. - Prezzo L. *una*.

15 APPENDICE 45

PECCATO SENZA COLPA

ROMANZO DI CARLO MEROUVEL

Era un congedo.

Pietro Morand lo comprese e dovè decidersi ad andarsene, ma coll'aria imbarazzata di chi non è convinto e crede ancora di dubitare.

Quando i due soldati furono in strada, Morand disse al suo compagno:

— Eppure avrei giurato che era lei!

Le tempie del povero giovane erano madide di sudore, e tutto il suo corpo era agitato da un tremito convulso.

L'emozione era stata violenta.

Morand volle rimanere in osservazione sul marciapiede un buon quarto d'ora, sperando che sarebbe ricomparsa.

E, finalmente, andandosene colla morte nel cuore, disse:

— Ritornerò!

Intanto, nella camera di Giorgetta, Giovanna, pallida, fremente, slacciata, beveva un bicchiere di acqua col fiore d'arancio, che la modista le aveva preparato.

— Lui a Parigi... e soldato! — mormorò. — Povero Pietro!

— Tu lo compiangi?

— Sì.

— Lui che t'ha maltrattata?

— Povero giovane? Egli soffriva orribilmente.

— Tu dunque gli perdoni?

— Ignoro se ho qualche cosa da perdonargli... ma so che vorrei saperlo felice.

— Ma prima di pensare ad altri, pensa a te stessa... e sopratutto pensa alla tua creatura.

— Hai ragione! — disse Giovanna scuotendosi. — Io debbo sopratutto pensare a lei! A domani!

Giovanna entrò nella sua camera, si cacciò nel letto, e si addormentò mormorando ancora:

— Povero Pietro!

X.

Un pacco di lettere.

Ferdinando Descombes alla contessa di Gannes:

« Cara signora.

« Il silenzio è d'oro, e io mi sono accorto troppo tardi della verità di questo proverbio. In ogni modo spero di non dover pentirmi della sciocchezza che ho commesso, sopratutto se vorrete compiacervi di non rivelare ad altri dove si trova colei di cui volevate conoscere l'indirizzo.

« Io ho sopra quella ragazza dei progetti, che anche voi, appena l'abbiate veduta, certo comprenderete.

« Io avrei dovuto tacermi. Ma quel ministro che, potendo disporre di un personale enorme e di tutte le risorse della polizia, non riesce a trovare una ragazza che fa da cassiera al Grand'Hôtel, mi parve così originale che non seppi resistere alla tentazione di mortificarlo.

« Ormai il male è fatto: vedete di non peggiorarlo. E in ogni modo vogliate credere a tutta la mia devozione.

« *F. Descombes*. »

La contessa Di Gannes a Ferdinando Descombes:

« Mio caro amico.

« Io sono quasi una madre per voi. Non temete dunque che io abbia intenzione di compromettere i misteriosi interessi, di cui mi fate intravedere la fine.

« Ma voi avete stimolato la mia curiosità che è, come sapete, un vizio femminile.

« Venite subito a prendermi.

« Noi andremo a pranzo al Grand Hotel, e così potrò vedere, e forse ammirare, questa ragazza di cui sembrate tanto entusiasmato.

« Forse una signora francese non si permetterebbe una simile libertà: ma le forestiere come me possono concedersela.

« Voi, credo, non potete temere di compromettervi accompagnando una donna della mia età.

« Mandatemi la risposta.

« Vostra vecchia amica

« *Saran* »

Ferdinando Descombes alla contessa di Gannes:

« Mia buona contessa,

« Voi mi avete trasportato ai sette cieli. Ma perchè mai rubare gli anni al tempo? E' una civetteria per farvi dire che siete arcibellissima?

« Voi lo sapete meglio di tutti noi.

« Verrò a prendervi alle sei e tre quarti, e metto fin d'ora sulla vostra coscienza il peccato di vanità che mi farete commettere.

« *Descombes* ».

La marchesa Gabriella Di Chazey alla signorina Evelina Darley.

« Mia cara Evelina,

« Voi mi domandate se io sono felice.

« Se questa lettera dovesse rimaner in Francia, io non ci metterei nulla del mio cuore, di cui anzi nasconderei accuratamente le ferite.

« Ma questa mia verrà a raggiungervi in Inghilterra, in quel pacifico asilo dove ora godete un riposo ben meritato, dopo aver vegliato sulla mia infanzia e sulla mia adolescenza.

« E d'altronde io sono certa che voi non farete parte ad alcuno di queste confidenze che sono certa vi cagioneranno dolore, perchè so che il vostro affetto per me ha sopravvissuto alla nostra separazione.

« Come sarei stata lieta se foste rimasta con me!

« Voi siete la sola persona al mondo che mi abbia dimostrato un affetto verace e sincero.

« Durante quindici anni voi avete sostituita la mia povera mamma che ho appena conosciuta.

« Perchè voleste lasciarmi?

« Se sapeste come sono isolata!

« Io non ho un cuore a cui confidare i dolori del mio.

« Più vado innanzi negli anni, e più mi persuado che certe creature vengono al mondo votate alla infelicità!

« Chi crederebbe, vedendomi assisa così in alto nella scala sociale, che io sia una di queste creature sciagurate?

« Eppure è così!

« Nulla mi è riuscito mai!

« Fino dalla mia infanzia, mi hanno tormentato le più crudeli sventure.

« Prima di tutto perdetti mia madre.

« Sono scorsi molti danni da quel giorno, mia buona Evelina.

« Eppure la vedo ancora, come in un sogno curva sulla mia culla, guardandomi con un sorriso triste e melanconico, come se da quel momento avesse indovinato quale trista sorte il destino mi riserbava.

« Poi anche mio padre disparve dalla scena del mondo, lasciandomi affidata a mani estranee.

« Essi non potevano sostituire coloro che avevo perduti.

(La seguito in quarta pagina)

Società pel bene economico di Roma. — Oggi, all'una pom., è convocata nuovamente l'assemblea generale della Società pel bene economico di Roma, nella sala del teatro Argentina, per proseguire e terminare la discussione dello statuto sociale e per la rinnovazione delle cariche.

Il socio Michele Guastalla svolgerà una sua proposta « Sulle condizioni economiche di Roma. »

Amore e morte! — Emanueli Luigi, di anni 27, fabbro ferraio, è un bravo giovane abbruzzese. Da parecchi mesi amoreggiava con una bella e buona ragazza, ma le sue condizioni finanziarie non gli permettevano di sposarla. Ciò lo rendeva triste e malinconico. Il povero giovane, in un momento di sconforto, pensò ieri di por fine ai suoi giorni: si chiuse nella sua stanzuccia, in via Tiburtina, N. 44, piano ultimo, accese del carbone e si coricò, aspettando la morte.

Dopo l'avemaria, i vicini non avendolo visto per tutto il giorno, si misero in sospetto ed andarono ad avvisare l'ufficio di P. S. Il delegato Benai fece aprire la porta dell'abitazione dell'Emanueli, ma era tardi: il povero giovane giaceva sul letto cadavere.

Infelice!

Inconvenienti. — Raccomandiamo all'ufficio di Polizia Urbana l'inaffiamento di alcuni tratti di strade sterrate, come, ad esempio, quelli presso Quattro Fontane e Tritone, dove la polvere prodotta dall'attrito dei veicoli è di una molestia insopportabile ai passanti.

Thos. Cook e figlio, Banchieri e Cambiavalute, 1-B e 2, Piazza di Spagna - Roma.

Due vendite dei mobili d'una famiglia messicana. — Domani 15 e lunedì 17, diretta dai signori Castelli e Muccioli Giulio, avranno luogo le vendite di tutto il mobilio d'una famiglia messicana che parte da Roma.

Ogni cosa è stata trasportata in via Nazionale, angolo via Torino, non essendo l'appartamento del proprietario nelle condizioni volute dalle disposizioni municipali per effettuarvi la vendita. Senza tante descrizioni, diciamo che trattasi di tutta buona mobilia e variatissima, poichè guarniva 11 camere fra quelle da letto, da ricevere, da pranzo, da studio, da guardaroba, da servitù e da ingresso. Tutti potranno fare ottimi acquisti sì per il genere che per i prezzi, trattandosi di partenza. E' quindi il caso di non trascurare tale occasione favorevole.

Vini di Velletri — Il conte Curti ha fatto un grosso scarico dei suoi rinomati vini: prezzi L. 8,50 il quartarolo, L. 1,50 il fiasco — Rivolgersi al suo domicilio via Statuto, 45.

Grande vendita domani, sabato 15, nel primo stabilimento di vendita fondato in Roma fin dal 1856 in piazza Crociferi 10 — Il perito *Romolo Lucchini.*

Piccola Cronaca di Roma

Il dott. Clito Borghese, già sostituto degli ospedali di Roma, ex-assistente della Maternità, dà consultazioni private, specialmente per ostetricia e per malattie delle donne e bambini, tutti i giorni dalle 12 alle 2 pom. (via Milano, 25, p. t.).

Malattie della gola, del naso e dell'orecchio. — Il dott. Egidi dà consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom., via Colonna, 41.

Veri regali utili a tutti. — Nell'ufficio d'asta, diretto dal noto perito Stella, affluiscono mobili da ogni parte della città e provincia e molti fabbricanti spediscono alla Stella i loro articoli, onde procurarne l'esito. Sabato, 15 corr., grande vendita. Vedere il catalogo nella nostra quarta pagina d'oggi.

Piccoli appartamenti, a prezzi modicissimi, fuori di Porta Pia e Porta Salaria. Rivolgersi all'esattore, sig. Baccelli Giuseppe, piazza della Regina, 38, 1° piano.

Consultazioni private per malattia dei bambini dalle 2 alle 4 pom. tutti i giorni eccetto la Domenica. Via della Croce 85, p. 2.o, porta a sinistra.

Trasferimento ed affitto. — La Ditta Mazzoni e Ricci trasferisce lo Stabilimento industriale di mobili artistici e tappezzerie dai locali di piazza Nicosia 32-36 a via Leccosa 56-59.

In conseguenza si affittano i grandi locali terreni per negozii e magazzini di piazza Nicosia 32-36. Rivolgersi alla Ditta stessa.

TEATRI DI ROMA

Argentina. — Il *Lohengrin* è stato occasione anche iersera di un nuovo trionfo per lo Stagno, il quale ha detto e cantato divinamente il racconto finale, commovendo e trasportando il pubblico, come nessun altro saprebbe fare al pari di lui. Insieme allo Stagno, il pubblico fece lietissime accoglienze alla Bellincioni, e non dimenticò nemmeno il Wulmann e la Fursch-Madi.

Questa sera riposo. — Domani prima rappresentazione della *Patria*, colla Theodorini, Cardinali, Cotogni, la Brambilla e Sbordoni. — Domenica recita popolare, a prezzi ridotti, col *Lohengrin*, e forse per l'ultima volta.

Iersera folla numerosa in tutti gli altri teatri.

Questa sera al ***Nazionale*** si ripeterà per l'ultima volta la brillante commedia *Il Matrimonio di Figaro.*

Al ***Valle*** vi sarà lo spettacolo d'onore di Cesare Rossi, con l'attraente programma da noi pubblicato. Al ***Quirino*** si ripete la *Mandragola*. Al ***Rossini*** Pippetto dà la sua beneficiata in due rappresentazioni: una diurna alle 2 pomeridiane esclusivamente dedicata ai bambini e l'altra alle 9 pom. Al ***Metastasio*** poi Giovanni Mascetti, il fortunato compositore della musica di tante operette in dialetto romanesco ripetendo per la 70a volta *Il Marchese der Grillo*, darà la sua beneficiata.

VEGLIONI.

Costanzi — Riuscì egregiamente la festa diurna data ieri dal cav. Costanzi ai bambini. Era bello vedere centinaia di questi cari angioletti, mascherati fantasticamente con variopinti colori. Nei loro visini simpatici appariva evidente la contentezza, che si aumentò molto quando vennero loro distribuiti pregevoli e sontuosi regali. Parecchie fotografie delle migliori mascherine saranno riprodotte sul *Giornale dei Bambini.*

Alla sera poi il veglione fu proprio incantevole! Il brio, l'eleganza, il buonumore regnarono sovrani durante tutta la festa.

Dappertutto era un succedersi di brillanti costumi carnevaleschi che camminavano, correvano, ballavano e si divertivano tanto da fare rasserenare la fronte anche.... ad un re spodestato!

Il veglione di questa sera sarà il principe dei medesimi, essendo esso stato organizzato dal Circolo dei giornalisti. Vi saranno mascherate originali, esposizioni *monstre*, con banco di 3,000 regali, ed il serraglio Budel, una novità curiosissima ed attraente. In conclusione, sarà uno di quei trattenimenti degni del vecchio carnevale romano.

Circo Reale. — Stupenda riescì la festa diurna dedicata ai bambini. L'impresa, sempre cortese con il pubblico, lo fu anche di più con i bambini, dando a questi sontuosi regali.

Fra quelli mascherati furono giudicati degni: del primo premio Eluisi Eduardo, un magnifico *Cola da Rienzi*; del secondo premio Ceraglio Alberto da *pastorello*; del terzo premio Alberto Sinimberghi *Il Marchese del Grillo*; del quarto premio *La venditrice di birra*, Emma Sinimberghi.

La Giuria distribuì oltre a 50 premi ad altri bambini.

Il veglione notturno poi fu una continua baldoria, impossibile a descriversi. L'ampio Circo era rigurgitante di pubblico che consacrò molte bottiglie a Bacco. Furono premiate molte mascherate isolate ed in comitiva.

Questa sera, grande veglione a prezzi popolari. Verrà estratta una lotteria di sei premi, fra cui, uno straordinario, consistente in tre agnelli vivi.

Fiera prodotti alimentari. — Immenso concorso di pubblico in queste grandiose gallerie. Al tocco si ballava e si consumava nelle baracche degli espositori, con una costanza ammirabile. Le danze si succedevano chiassose ed il divertimento aumentava man mano che le bottiglie si vuotavano.

Gli espositori debbono per quest'anno ringraziare il Comitato organizzatore e più specialmente l'infaticabile collega Brizi, che ha saputo fare ogni cosa con la massima diligenza.

Stasera altro veglione.

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina. - Riposo.
Nazionale. - *Il Matrimonio di Figaro* - Ore 8 1|2.
Valle. - *Chi è Cesare Rossi?* - Ore 8 1|2.
Quirino. - *Mandragola* - Ore 8 1|2.
Rossini. - *Er giro italo-espano-francese* - Ore 2 e 9.
Metastasio. - *Er Marchese der Grillo* - Ore 9.
Manzoni. - *Questioni spinte* - Ore 9.
Costanzi. - Veglione - Ore 9 1|2.
Circo Reale. - Veglione - Ore 9.
Fiera prodotti alimentari vini e liquori. - Esposizione dalle 2 alle 6 pom. - Veglione - Ore 9.
Politeama Romano. - Veglione - Ore 9 1|2.
Acquario Romano. - Veglione - Ore 9.

Grand'Orfeo. - Tutte le sere variata rappresentazione a ore 9 - Ingresso L. 1,50 - Domenica, a ore 6, straordinaria rappresentazione con ingresso gratuito ai bambini.
Caffè Venezia. - Concerto tutte le sere - Ingresso libero.

Ultime Notizie

S. M. il Re ha ricevuto ieri mattina i ministri per la relazione e firma di leggi e decreti.

L'on. Damiani ha nel pomeriggio di ieri ricevuto alla Consulta il Corpo diplomatico, come di consuetudine.

Ieri sera, alle 8,30, il Duca di Genova è partito da Torino per Genova e quindi per la Spezia, onde imbarcarsi.

La Camera di ieri.

Continuò la discussione della legge di assestamento del bilancio e parlarono, in merito, gli on. Visocchi, Arbib, Branca, il ministro Giolitti ed il relatore della Giunta generale del bilancio, on. Grimaldi; per repliche o per fatti personali, gli on. Luzzati, Bertollo, Giampietro, il ministro Seismit-Doda.

I trionfi della giornata toccarono all'on. Grimaldi, che, posta nettamente la quistione del disavanzo e dei mezzi di risolverla, sostenne con lodevole franchezza e sincerità il bisogno delle nuove tasse.

Il discorso dell'on. Giolitti, anche in questa discussione fu un discorso puramente contabile.

Egli sorvolò su tutte le vere ed alte quistioni toccate dai precedenti oratori, e si limitò a dimostrare la esattezza delle proprie cifre ed a difendere il ministro dalla censura, che gli avevano diretta, di essersi posto in contraddizione con le tesi sostenute, un anno fa, dal deputato.

Sul finire della seduta fu annunziata una domanda di interrogazione dell'on. Mazzoleni all'on. ministro degli esteri sui passi, che il governo italiano ha fatto o farà per risolvere la vertenza anglo-portoghese, in conformità alle disposizioni del protocollo di Berlino del 1885; ma l'on. Crispi dichiarò di non poterne accettare lo svolgimento, essendo la quistione pendente.

Oggi, prima di riprendere la discussione dell'assestamento, che sarà certamente condotta a termine, la Camera discuterà il progetto che dichiara monumento nazionale il sepolcreto della famiglia Cairoli in Groppello.

Notizie parlamentari.

Nell'adunanza di ieri gli Uffici hanno ammessa la lettura di una proposta di legge del deputato Maffi e poscia nominarono commissari:

gli on. Merzario, Torraca, Gallo, Martini Ferdinando, Di Broglio, Finocchiaro-Aprile, Di Marzo, Gabelli e Fortunato, sul progetto per l'« Istruzione primaria »;

gli on. Fabrizi, Caldesi e Papa (Uffici VI, VII e IX), sulla « Sistemazione nel palazzo Albergo Arti degli Istituti archeologici, artistici e scientifici, esistenti in Modena »;

gli on. Tondi, Fili-Astolfone e Cuccia (Uffici VI, VII e IX), sui « Collegi di Maria in Sicilia »;

l'on. Mel (Ufficio VIII), sulla « Costruzione in Roma di un edifizio ad uso di magazzino telegrafico ».

Giunte e Commissioni.

Sono convocate per oggi:

Ore 10 ant. Ordinamento degli istituti di emissione.

Ore 10,30 ant. Modificazioni alle leggi postali con intervento dell'on. Lacava.

Ore 1 pom. Giunta Regolamento della Camera per la sua costituzione.

Ore 1 pom. Disposizioni sull'istruzione primaria.

Ore 4 pom. Vendita permuta dei beni demaniali.

La Commissione per il riordinamento degli istituti d'emissione ha ieri discusso l'articolo delle tasse.

Continuerà oggi i suoi lavori.

La Commissione per l'estensione a Massaua della legge d'Assab si riunirà nuovamente nella settimana ventura, non essendosi neppure ieri trovata in numero.

R. Marina.

I tipi di nave su cui si è pronunziato giorni sono il Consiglio superiore di marina sono le corazzate di 1.a e 2.a classe, ed i progetti approvati furono quelli dei comm. Pullino e Bozzoni, ispettori del Genio navale.

Tali tipi saranno riprodotti per diverse navi e quanto prima se ne inizieranno i lavori.

L'inchiesta sull'Amministrazione
DEL COMUNE DI ROMA.

Ieri sera la Commissione d'inchiesta sull'Amministrazione del comune di Roma, presentò all'on. presidente del Consiglio la sua relazione.

L'Italia in Africa

(*Stefani*) **Massaua**, 13. — E' partito lo *Scrivia*, con 21 uomini di truppa. Rimpatriano il tenente-colonnello Zuffi, i capitani Chiecchio e Rivoira, i tenenti Venturini, Stipa, Memeo, Dettore e Sioni. Il tenente Gasca viene in Italia in licenza.

(*Stefani*) **Adi-Gana**, 13. — Si conferma la voce dello scontro avvenuto il 26 gennaio tra Degiac Sejum e Ras Alula. In tale scontro la vittoria rimase al primo ed Alula sarebbe stato gravemente ferito.

L'arte italiana all'estero.

(*Nostro*) **Berlino**, 13, ore 2,35 pom. — Il signor Schultz, addetto tecnico all'ambasciata tedesca a Roma, pubblica nella *Bau Zeitung* un grande elogio di Salviati, il rigeneratore dell'arte vetraria in Italia.

INFORMAZIONI ESTERE

Conferenza sulla legislazione operaia.

(*Stefani*) **Parigi**, 13 — Spüller informò, stamane, il Consiglio dei ministri che l'ambasciatore di Germania, conte di Münster, gli aveva comunicato ieri i Rescritti dell'imperatore Guglielmo, del 4 corr., con una lettera della Cancelleria imperiale che lo incarica d'invitare il governo francese a farsi rappresentare alla Conferenza progettata dall'imperatore Guglielmo.

Il ministro espose ai suoi colleghi le questioni sollevate, a suo parere, da tale invito, informandoli che aveva risoluto di chiedere alla diplomazia tedesca delle spiegazioni complementari su parecchi punti.

I due governi procederanno dunque ad uno scambio d'idee, durante qualche tempo prima che la Francia dia una risposta definitiva.

Nei circoli parlamentari, si propende a credere che tale risposta sarà negativa.

Si annunzia d'altronde che la Svizzera ha intenzione di rinunziare alla convocazione, già fatta, della Conferenza analoga a Berna pel 5 maggio prossimo.

La Svizzera aderirebbe alla proposta tedesca abbandonando la propria.

(*Nostro*) **Berlino**, 13, ore 11,10 ant. — La *Post* polemizza abbastanza vivacemente contro la stampa francese perchè questa si mantiene ostile al progetto di Conferenza dell'Imperatore. Gli operai, dice la *Post*, avrebbero il diritto di rimproverare alla Francia che questa si ritira quando si tratta di passare dalla teoria alla pratica. La stampa francese assume perciò una grave responsabilità col suo atteggiamento ostile.

Qui però si crede che il governo francese finirà per aderire al progetto della Conferenza.

(*Nostro*) **Berlino**, 13, ore 7,25 pom. — La circolare della Germania alle potenze, circa la Conferenza per la legislazione operaia, si attiene ai rescritti senza commentarli.

La Germania desidera la loro adesione in principio prima di comunicare un programma particolareggiato. La Svizzera aderisce.

Gli Stati che aderirono alla Conferenza di Berna parteciperanno ad entrambe le Conferenze.

La Danimarca e la Svezia e Norvegia, che non risposero al suddetto invito, prenderanno probabilmente parte soltanto a quella di Berlino.

(*Nostro*) **Berlino**, 13, ore 9,40 pom. — La *Kreuzzeitung* dice che il Consiglio di Stato nominerà una Commissione di membri competenti per discutere il memoriale, relativo alla legislazione operaia, e aspetterà la relazione di essa per tenere una riunione plenaria sul soggetto.

(*Stefani*) **Vienna**, 13. — Il conte Kalnoky ha ricevuto, il 7 corrente, l'invito della Svizzera di prendere parte alla Conferenza internazionale per la protezione degli operai, convocata pel 5 maggio.

(*Stefani*) **Vienna**, 13. — *Camera dei deputati.* — Il deputato Krans domanda al presidente del Consiglio, Taaffe, se l'accordo fra la Germania e l'Austria-Ungheria sulla questione degli operai è sottinteso, e se è per questo che l'Austria-Ungheria non è nominata nel rescritto dell'imperatore Guglielmo. In caso affermativo egli domanda quale attitudine il governo pensa di prendere riguardo a tale questione.

La vertenza Anglo-Portoghese.

(*Stefani*) **Londra**, 13. — Il *Times* deduce dalla corrispondenza diplomatica scambiata fra i governi di Londra e di Lisbona, che Lord Salisbury dimostrò una grande pazienza verso il Portogallo.

(*Nostro*) **Londra**, 13, ore 10,40 ant. — L'Associazione internazionale per la pace e gli arbitrati e la lega dell'arbitrato votarono un ordine del giorno con cui si propone che la vertenza anglo-portoghese sia sottomessa all'arbitrato o ad una Conferenza delle potenze firmatarie dell'atto del Congo.

(*Nostro*) **Londra**, 13, ore 4,33 pom. — Telegrafano da Madrid alla *Koelnische Zeitung* che la situazione in Portogallo è seria.

Il Re non esce dal palazzo.

E' probabile che si rinunci alla Conferenza e che la questione venga appianata direttamente tra il Portogallo e l'Inghilterra.

Il Sultano del Zanzibar.

(*Stefani*) **Zanzibar**, 13. — Il Sultano di Zanzibar è morto.

Il Sultano Seyyd, del Zanzibar, era succeduto il 27 marzo 1888 a suo fratello Bargosch ben Said. Il suo regno fu breve ed agitato, avendo il Sultano ereditato il trono quando erano già scoppiati i noti conflitti fra le Società coloniali inglese e tedesca per la divisione della sfera d'influenza sulle coste del continente, di fronte all'isola di Zanzibar.

Il Sultano era però riuscito, negli ultimi tempi, ad appianare i conflitti ed a stabilire buoni rapporti con tutte le potenze compresa l'Italia. La morte del Sultano è quindi un guaio per tutti, avendo egli dimostrato, colla sua politica e coll'aiuto pòrto alla spedizione Stanley, che sotto il di lui regno la civiltà europea si sarebbe potuta estendere nel Sultanato e nell'interno dell'Africa.

(*N. d. D.*)

(*Stefani*) **Zanzibar**, 13 — Fu notificata ufficialmente ai consoli l'assunzione al trono di Said Ali, fratello del defunto Sultano, Kalifa Ben Said. L'avvenimento si è compiuto pacificamente.

Il trattato anglo-egiziano.

(*Stefani*) **Cairo**, 13. — Il trattato di commercio anglo-egiziano accorda all'Inghilterra, in materia di diritti di navigazione, le stesse tariffe che sono stabilite pei nazionali.

I prodotti importati pagheranno un diritto *maximum* del 10 0|0 *ad valorem*. Quelli esportati, l'uno per 0|0. Tuttavia, il *minimum* non essendo indicato, è impossibile apprezzare la situazione che sarà fatta ai prodotti similari delle altre potenze, le quali pagano indistintamente l'8 0|0, sia per i prodotti d'importazione che per quelli di esportazione.

FRANCIA

(*Nostro*) **Parigi**, 13, ore 12,50 pom. — Un centinaio di impiegati revocati si recarono iersera a deporre una corona sulla statua di Strasburgo.

La polizia disperse i dimostranti e fece alcuni arresti.

(*Stefani*) **Parigi**, 13 — *Camera dei deputati* — Con 318 voti contro 191 si approva la proposta d'inchiesta sulla elezione del reazionario Picot proclamato in Saint-Dié contro Jules Ferry.

In fine della seduta, mancando il numero legale, la Camera si aggiorna a giovedì.

GRAN BRETTAGNA

(*Nostro*) **Londra**, 13, ore 2,10 pom. — E' imminente la presentazione alla Camera del nuovo trattato di Samoa, firmato dai governi inglese, tedesco e americano.

Il trattato assicura la ristorazione dello *statu quo* prima dell'intervento tedesco, l'organizzazione di un sistema di governo stabile per le isole, la composizione delle vertenze territoriali, la proibizione della vendita di armi da fuoco e di bevande alcooliche e l'impianto di una amministrazione municipale per Apia, come una colonia straniera, con debita riserva dei diritti extra-territoriali.

(*Stefani*) **Londra**, 13. — Si crede che la relazione della Commissione sulla vertenza *Times*-Parnell sarà comunicata alla Camera dei Comuni. In tal caso essa provocherebbe una discussione prolungata, tale da ritardare molto la votazione dell'Indirizzo di risposta al Discorso del Trono.

Si prevede una sessione alquanto agitata. L'Opposizione cercherà di affrettare l'appello al paese mediante le elezioni generali.

(*Stefani*) **Londra**, 13. — *Camera dei Lordi.* — Il lord Cancelliere, lord Halsbury, presenta la relazione della Commissione d'inchiesta sulla vertenza fra Parnell ed il *Times*, e dice che essa sarà distribuita al più presto possibile.

La seduta è tolta.

RUSSIA

(*Nostro*) **Pietroburgo**, 13, ore 1,10 pom. — Secondo informazioni private, giunte dalle sei provincie dove sono state applicate, in via di esperimento, le riforme amministrative elaborate dal fu conte Tolstoi, si dovrebbero ritenere un insuccesso.

Il malcontento sarebbe generale per i cambiamenti inerenti alle riforme stesse.

— Sono giunte a Saratoff una quantità di contadini dalle provincie del Volga. Essi chiedono lavoro o elemosine e dichiarano che nel loro paese muoiono assolutamente di fame.

STATI BALCANICI

(*Stefani*) **Bucarest**, 12 — Camera dei Deputati — Si discute la domanda di mettere in istato d'accusa il ministero Giovanni Bratiano.

Il presidente del Consiglio, generale G. Mano, dichiara che il governo è assolutamente imparziale e non vuole quindi influire sulla decisione della Camera.

Si delibera di votare separatamente su ciascuno dei membri del gabinetto Giovanni Bratiano per la messa in istato d'accusa.

Il primo scrutinio si apre sul nome di Giovanni Bratiano e la Camera, con 87 voti contro 86, respinge la proposta di metterlo in istato di accusa.

Domani, si farà la votazione per gli altri membri del gabinetto Giovanni Bratiano.

(*Stefani*) **Sofia**, 12 — Dall'istruttoria del processo è risultato che il complotto del maggiore Panitza e dei suoi aderenti contro il Principe ed il Governo era stato aggiornato alla primavera.

Nessun comandante fu arrestato. Complessivamente sono stati arrestati quattro ufficiali subalterni di cavalleria.

Le notizie dei giornali in proposito sono per la maggior parte false.

(*Stefani*) **Bucarest**, 13 — Nella seduta di ieri della Camera, discutendosi la domanda di mettere in istato d'accusa il ministero Bratiano, il presidente del Consiglio, generale G. Mano, dopo di aver dichiarato che il governo è assolutamente imparziale e non vuole quindi influire sulle decisioni della Camera, pregò questa di ponderarle bene, onde non essere accusata di aver ceduto ad un sentimento di vendetta ed a passioni politiche.

La Camera respinse, con 86 voti contro 67 e quattro astensioni, la proposta di mettere Bratiano in istato d'accusa.

(*Stefani*) **Bucarest**, 13. — Camera dei deputati. — Si respinge pure la domanda di procedere contro tutti gli antichi membri del gabinetto Giovanni Bratiano, indicati nella relazione della Commissione.

(*Nostro*) **Belgrado**, 13, ore 2 pom. — La Scupcina riprende oggi le sue sedute.

— Il gabinetto serbo sta per inviare una Nota ai suoi agenti diplomatici all'estero, in cui spiegherà che è colpa del governo bulgaro se furono rotti i recenti negoziati per un trattato di commercio fra i due paesi.

— Fra i governi serbo e montenegrino sarebbe stato concluso un accordo, in base al quale essi si manterranno completamente solidali riguardo agli interessi della razza serba e considereranno lo Czar come il principale protettore di tali interessi.

(*Nostro*) **Vienna**, 13, ore 11,10 ant. — Si annuncia da Sofia che alcuni ufficiali della riserva furono traslocati.

Gruew è stato nominato comandante di Sofia, essendosi Markow rifiutato di prestare il giuramento di fedeltà al governo.

ORIENTE.

(*Stefani*) **Londra**, 13. — Il corrispondente da Atene dello *Standard* è sempre pessimista circa gli affari di Candia. Dice che i funzionari candiotti continuano a dimettersi, e dubita che Chakir pascià riesca a pacificare l'Isola.

(*Nostro*) **Costantinopoli**, 13, ore 1 pom. — Il progetto di riordinamento dell'esercito turco, presentato al Sultano dalla Germania propone, fra le altre cose, che l'uniforme della fanteria sia assimilata a quello dell'esercito tedesco e che quella della cavalleria sia eguale a quella dei corazzieri prussiani. Due squadroni di corazzieri saranno tenuti in pronto per essere ispezionati dal Sultano, vedendo le corazze fabbricate in Germania.

(*Nostro*) **Vienna**, 13, ore 10,40 ant. — Si ha da Atene che l'opposizione ha ripreso la tattica di ostruzione alla Camera.

Notizie varie.

(*Stefani*) **Londra**, 13 ore 11,15 ant. — L'amante del deputato Isaac, dopo che gli è fallito il ricatto, ferì il deputato con un colpo di *revolver*. Essa fu arrestata.

— E' falso che Eyraud, l'assassino di Gouffé sia stato arrestato. E' però molto probabile che egli si tenga nascosto a Londra.

Movimento della Navigazione.

(*Stefani*) **Suez**, 13. — Proveniente da Aden e Bombay, proseguì iermattina per Porto-Said il piroscafo *D. Balduino*, della N. G. I. diretto a Genova.

(*Stefani*) **S. Vincenzo**, 12. — Il *Carlo R.*, della *Veloce*, prosegue per Genova.

(*Stefani*) **Gibilterra**, 13. — Proveniente da Palermo è qui giunto oggi il *Letimbro*, della N. G. I., e proseguirà stasera per New-York; ed il *Plata*, della stessa Società, proveniente da New-Orleans, è giunto pure oggi e proseguirà stasera per Genova.

Borse e Mercati.

Roma, 13 febbraio 1890.

Borsa poco attiva ma discretamente ferma.

La rendita per contanti e per fine mese 95,87 1|2. Cattolico 97,85 — Clero 94,50 - Rothschild 98,75 — Blount 96,75 — Obbligazioni Municipio di Roma 5 0|0 485 — dette 4 0|0 prima emiss. 460 — dette seconda e sesta emiss. 450 — Fondiarie S. Spirito 466 - dette Banca Nazionale 4 0|0 488,50 - dette 4 1|2 0|0 503 - Immobiliari 5 0|0 472, - dette 4 0|0 200.

Le Banche Romane da 1060 a 1055 a 1057 — Le Immobiliari da 510 a 512 a 511 — Le Generali da 499 a 500.

Le Marcie 1320 — Il Gas 1036 a 1040 — La Condotte 272 a 271 1|2.

La **Piccola borsa** questa sera resta chiusa.

BORSE ITALIANE — 13 gennaio 1890.
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	— —	95 32	95 40	— —
Id. fine	95 37	95 37	95 45	95 42 1|2
Az. Banca Nazion.	1830 —	— —	1835 —	— —
» Mobiliare	557 —	— —	556 —	555 1|2
» B. Generale	500 —	500 —	— —	— —
» ferr. Mediterranee	560 —	559 —	559 —	560 —
» » Meridionali	692 50	692 —	693 50	692 —
» B. di Torino	— —	— —	445 —	— —
» Subalpine	— —	— —	116 —	— —
» Cred. Torinese	— —	— —	315 —	— —
» Id. Meridionale	— —	— —	280 —	— —
» Banco Sconto	— —	— —	43 —	— —
» Soc. Immobiliare	— —	— —	— —	513 —
» Tiberina	— —	— —	66 —	— —
» Fondiaria ital.	— —	— —	40 —	— —
» Sovvenzioni	— —	157 —	164 —	— —
» Navigaz. Gen.	307 —	300 —	— —	— —
» Società Veneta	— —	149 —	— —	— —
» Raffineria zucch.	241 —	241 —	— —	— —
Obbl. ferrovie 3 0|0	— —	291 75	— —	— —
Id. Meridionali	— —	318 50	— —	— —
Fond. B. Naz. 4 0|0	— —	— —	— —	— —
» » » 4 1|2	— —	— —	— —	— —
» » San Paolo	— —	— —	500 —	— —
Francia vista	101 22	101 25	101 15	101 20
Berlino id.	— —	124 55	— —	— —
Londra a 3|m.	25 61	25 25	25 25	25 24

Parigi, 13, ore 3,12 pom.	Apertura	Chiusura	Boulev.
Rendita franc. 3 0|0 amm.	91 40	91 75	— —
» » 3 0|0 perpetuo	87 85	87 90	87 91
» » 4 1|2 0|0	105 82	105 85	— —
» italiana 5 0|0	94 05	94 10	94 22
» turca	18 1|8	18 12	— —
» spagnuola	72 15|16	72 97	73 18
» ungherese	— —	88 1|2	— —
Obbligazioni Lombarde	— —	319 —	— —
Egiziano 6 per 0|0	474 11|16	475 5|8	475 63
Banca di Parigi	788 —	790 —	— —
Id. di Sconto	518 —	518 3|4	— —
Id. Ottomana	— —	533 3|4	— —
Azioni Suez	— —	2295 —	— —
Azioni Panama	60 —	60 —	60 62
Lotti Turchi	— —	7425 —	— —
Ferr. Meridionali ital.	— —	— —	— —
Cambio sull'Italia	— —	1 0|0	— —
Cambio su Londra	— —	25 30 1|2	— —

(*Nostro*) **Parigi**, 13, ore 10,40 pom, (fonte italiana) — Fermissimi sopra Borse estere 87,92 — 17|25 — 50|50 — 94,22 — 35|25 — 18,15 — 533 — 475,62 — 73,18 — 31|25 — 68|50 — 387 — 15|5.

Berlino, 13 ferma	12	13
Italiana c.	94 70	94 70
Id. fine mese	94 60	94 60
Mediterranee	110 30	109 80
Rublo	221 10	220 65
Camb. a 3 m.	20 27	20 46 1|2

Sconto ufficiale — SAGGIO	
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	6 per 0|0
Germania	5 per 0|0
Belgio	3 1|2 p. 0|0

Vienna, 13 ferma	12	13
Mobiliare	321 75	321 35
R.aust.(oro)	117 70	110 75
Id. (carta)	89 —	88 35
Nap. d'oro	9 41 1|2	9 44
C.Londra	119 —	119 40

Londra, 13 chiusura	13	13
Nuovi Cons.	97 11|16	97 11|16
Italiana	93 —	93 7|8
Turca	17 7|8	17 7|8
Egiziano	93 5|8	93 5|6
Argento	44 —	43 7|8

Vers. alla B. d'Inghilt. st. 70,000 — Ritirate st.

Vienna, 13. La Banca austro-ungarica ha ridotto lo sconto al 4 0|0 e l'interesse sulle anticipazioni al 5 0|0.

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 13 febbraio, ore 4,15 pom. (urg.) apertura.

Cotoni, - Vendite probabili del giorno . . . Balle N. 500
Importazioni del giorno . . . . . » » 2800
TENDENZA: sostenuta

Havre, 13 febbraio, ore 4,05 (urg.) apertura

Cotoni - Vendite effettive. . . . . Balle N. 2300
TENDENZA: riservata Prezzo per f.m. L. 71 —

Caffè, - (Santos good average) - Vendita - Sacchi N. 4000
TENDENZA: calma - Prezzo per f.m. L. 109,75

Strutto - Vendita del giorno . . . . Quint.
TENDENZA: calma . - Prezzo per f.m. L. 44.—

Anversa, 13 febbraio 4,50 (urg.)

Petrolio per fine corrente . . . . L. 67 —
TENDENZA: calma per fine prossimo . . . » 67 —

Parigi, 13 febbraio ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca.	42	30	42	60	sostenuta
Avene	19	80	19	80	calma
Olio di colza	—	—	—	—	
Spiriti	35	50	36	—	debole
Zuccaro raffinato	106	—	107	—	

Mercato bestiame alla Villette.
Parigi, 13 febbraio ore 4,30 pom.

BESTIAME	Portanti	Venduti	1. Qualità	2. Qualità
Buoi	2031	1706	1 70	1 13
Montoni	9079	8779	2 22	1 64
Porci	4511	4456	1 48	1 36

PIETRO-BRUNETTI, gerente responsabile.

PECCATO SENZA COLPA

« Mia zia, unicamente occupata a divertirsi, quando mai ha potuto pensare a me?

« Il capitano Bonnin, il migliore degli uomini, smarrito nelle astrazioni dei suoi studii, ha sempre dimenticato, per investigare il sistema planetario, questo mondo nel quale vive.

« Mio marito!

« Io vorrei poter fare di meno di parlarvene.

« Se debbo dire la verità, mi è giuocoforza confessare che non lo conosco.

« Siamo sposi da un anno circa, e io sarei imbarazzata a dire quello che pensa, quello che ama, quello che gli dispiace.

« Egli è per me una sfinge impenetrabile.

« Posso lagnarmi di lui?

« No.

« Debbo lodarmene?

« Non oso rispondere.

« Di una cortesia inappuntabile, di una freddezza che forse è aristocratica, egli non mi parla mai, mi lascia libera di agire come mi piace, approva tutto ciò che voglio e tutto ciò che faccio. Ma giammai, mia buona Evelina, neanche nella prima notte delle nostre nozze, ha trovato per me una parola affettuosa o una carezza che mi sembrasse sincera.

« Eppure, se io lo avevo sposato senza entusiasmo, io ero disposta a compiere lealmente il mio dovere: e a lui sarebbe stato facile farsi amare e conquistare un'anima, che non aspirava ad altro che ad essere vinta.

« Ormai è impossibile!

« Malgrado la mia inesperienza della vita, sento che c'è fra noi un ostacolo.

« Ma quale?

« Non lo so! Come avrei potuto saperlo?

« Però intuisco che ci deve essere di mezzo una donna, e che questa donna è a Parigi.

« E siccome ebbi questa intuizione fino dal primo momento che ci sposammo, fui lietissima di partire con Claudio per un lungo viaggio pochi giorni dopo il nostro matrimonio.

« Di cattivo umore alla partenza, mio marito parve distrarsi poco dopo.

« Io ebbi qualche barlume di speranza.

« Arrivammo nell'Algeria durante la primavera, e mio marito parve entusiasmato dall' incanto di quel paese meraviglioso.

« Prendemmo in affitto una palazzina nei dintorni di Orano, a breve distanza dal mare e in una posizione ammirabile.

« Appena io ebbi manifestato il desiderio di acquistarlo, Claudio prese le necessarie misure, e siamo divenuti proprietarii di quel nido delizioso e delle considerevoli terre che ne dipendono.

« La villa si chiama Sidi-Belbés.

« Credete a me, mia buona Evelina: è un piccolo paradiso terrestre.

« Dalle finestre della mia camera, io vedeva da una parte il mare azzurro, punteggiato dalle vele bianche dei pescatori di Orano: e dall' altra una successione di vallate e di colline, cariche di vigne e di aranceti.

« Noi non avevamo condotto che quattro domestici francesi, e avevamo presi al nostro servizio quelli del precedente proprietario di Sidi-Belbés. In genere, spagnuoli e arabi.

« Durante i primi tempi del nostro soggiorno, Claudio parve distratto dai suoi pensieri, dalla novità dello spettacolo e dalle seduzioni di quel paesaggio incomparabile.

« Ma ben presto il suo umore si rifece cattivo come alla partenza. E più quando riceveva lettere dalla Francia.

« E' inutile aggiungere che di questo cattivo umore io non soffriva punto. Egli era come sempre corretto, e cortese squisitamente. Non era certamente la felicità: ma io mi trovavo bene laggiù; e per un' sentimento che non saprei spiegare, avrei voluto rimanervi sempre.

« Feci quindi i maggiori sforzi per trattenervi mio marito: ma non tardai ad accorgermi che egli faceva sforzi sovrumani per non contradirmi.

« Era inquieto, nervoso agitato.

« Io lo vedevo talvolta seguire collo sguardo il fumo bianco dei piroscafi che fanno il servizio da Orano a Marsiglia, come se avessero dovuto trasportarlo verso quella felicità a cui doveva aspirare.

« Finalmente, un giorno, volendo por fine a quel supplizio gli dissi che io era pronta a partire per Parigi, non volendo imporgli il sacrifizio di tutte le sue affezioni.

« Egli mi rispose: i miei affetti sono dove siete voi, mia cara Gabriella.

« La risposta sarebbe stata deliziosa in un'altra bocca.

« Ma il tono con cui Claudio pronunziò queste parole era glaciale, quasi sardonico.

« Otto giorni dopo eravamo a Parigi.

« Sono tre mesi che siamo giunti, e da quel momento non credo di aver visto venti volte mio marito.

« Ebbene, mia cara Evelina, volete che sia sincera?

« Io sono lieta di queste sue assenze.

« Da quando mi sono persuasa che ormai la mia vita è perduta, io non mi lagno della mia solitudine.

« Solamente qualche volta penso che se Dio mi avesse dato un piccolo essere per tenermi compagnia, per potere curare e accarezzare, e su cui sfogare tutta la tenerezza di cui il mio cuore trabocca, io mi sentirei felice anche nel mio abbandono.

« Ma non sembra che avrò neanche questa fortuna.

« Come tante altre io sono passata vicino alla felicità.

« E' mia colpa non averla saputa afferrare: e la sconto con amari rimpianti.

« E più mi duole che siamo in due a soffrire!

« Addio, mia cara Evelina.

« Se foste vicina a me, sarebbe una grande consolazione: ma pur troppo non sono circondata che da estranei o da indifferenti.

« Vi scrivo dalla camera che era di mia madre e che oggi è la mia.

« Essa è morta giovane, ma almeno era amata. L'affetto di mio padre la seguì anche al di là della tomba, perchè ho visto spesso piangere mio padre nel guardare quel ritratto che è ora là, dinanzi ai miei occhi.

« Povera mamma! Pare che mi guardi tristamente, pensando all'avvenire che mi attende.

« Eppure sono ricca, sono marchesa, sono giovane, e certamente invidiata.

« Addio mia cara Evelina, e ricordatemi a vostra madre.

« Vi accludo i duemila franchi di pensione, che io vi pago segretamente.

« Se non è abbastanza e vi manca qualche cosa, avvisatemi.

« Con affetto

« *Gabriella.* »

(*Continua*)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Roma - **E. PERINO** *Editore-Tipografo*

Pubblicazione Patriottica

AMEDEO Duca D'AOSTA

STORIA DELLA SUA VITA PRIVATA, POLITICA E MILITARE

Sono pubblicate le prime Dispense a Cent. 5 caduna

La Vita di **Amedeo di Savoia** comprende in sè la Storia del nostro Risorgimento, dalla prima Guerra d'Indipendenza nel 1848, all'Emancipazione di Roma dal governo dei preti, si può quindi definirla **La Bibbia del Patriotta Italiano.** — Esce a Dispense di 8 pagine illustrate dall'artista GINO DE' BINI.

Cent. **5** la Dispensa Illustr.

Escono **3** Dispense alla settimana; opera completa **50** Dispense. Chi manda L. **2,50** anche in francobolli all'Editore **E. Perino** Via del Lavatore 88, sarà abbonato all'Opera.

La Dispense si trovano da tutti i Venditori di Giornali d'Italia.

LUX!

SAPONI della Ditta P. LAURENTI e C. di Spoleto premiata a varie Esposizioni industriali e scientifiche, ed ultimamente alle Esposizioni di Medicina e d'Igiene di Padova, XIII congresso medico e III d'Igiene.

Igienico da toletta contro le impurità della pelle, di leggero e grato profumo, adatto per bagno e per la barba.

Medicinale e disinfettante all'acido timico, borico, fenico, salicilico, canfora, zolfo, catrame, zolfo fenato di zinco, ecc.

Economico da toletta per famiglia e da bazar di varie dimensioni e colori.

Comune da bucato e disinfettante all'acido timico, speciale per Ospedali, Istituti, ecc.

SPECIALITÀ IN SEVO MEDICATO DI MONTONE

per le malattie della pelle, trattato al sublimato, agli acidi sopradescritti, ed al precipitato bianco ed ossido di zinco raccomandato da celebrità mediche per i Militari, Alpinisti, Cacciatori e per tutti quelli che soffrono alle estremità.

Rivolgersi alla Ditta ovvero in Roma presso il Signor FINZI GIUSEPPE, Piazza Paganica, 50.

SCIROPPO di RAFANO IODATO

di GRIMAULT & C., farmacisti a Parigi.

Da vent'anni questo rimedio dà i più rimarchevoli risultati nelle malattie dei fanciulli, sostituendosi all'olio di fegato di merluzzo ed al sciroppo antiscorbutico.

Eccellente contro gli ingorghi e le infiammazioni delle glandole del collo, le croste lattee, le diverse eruzioni della pelle, del capo e del volto, eccita l'appetito, dà tonicità ai tessuti, e combattendo il pallore e la flaccidità delle carni, restituisce ai fanciulli il loro vigore e la gaiezza naturali. È un rimedio potente contro gli sfoghi dei lattanti, ed un ottimo depurativo. — PREZZO d'ogni boccetta L. 4.

A garanzia della provenienza, sull'enveloppe in carta operata, di ciascuna bottiglia è ripetutamente impresso a secco su spazio rasato il nome di GRIMAULT & C. e lo stesso nome trovasi stampato sulla carta del manifesto. — PREZZO d'ogni boccetta L. 4.

Deposito nelle principali farmacie del Regno.

VENDITA GIUDIZIALE

Si avvisa il pubblico che Sabato **15** corr. ore 2 pomeridiane l'Usciere infrascritto procederà alla vendita di una grande Cassa forte e stigli esistenti nella cessata Agenzia di Pegni posta in Via Torino N. 147.

Roma, 14 febbraio 1890,

L'USCIERE
della sesta Pretura di Roma
Angelotti.

Fabbrica premiata a Vapore
DI
CIOCCOLATA E CONFETTI
LORETI e Comp.
Roma, Via del Mosaico, 61, presso S. Pietro.
Prezzi vantaggiosi
La Ditta s'incarica per spedizioni in provincia a prezzi da convenirsi.

Mobilio appartenenti a diversi proprietari

trasportato in via Giustiniani N. 7, che si venderà sabato 15, ore 10 precise all'Asta pubblica. Perito incaricato Stella Michele che vende sempre per conto dei terzi in Roma e Provincia.

1. Una cassa forte di Vienna per uso uff. L. 300 —
2. Sei quadri per camera da pranzo 8 —
3. Quattro colonne alla veneziana una 16 —
4. 12 sedie piegate a fuoco gr. dimens. sei 30 —
5. Lume di porcellana con camp. e globo 5 —
6. Consolida noce alla milanese marmo 35 —
7. Due specchieri intagliata dorate una 28 —
8. Due etager noce a sei piani una 8 —
9. Due sofà ottomana mater. libretto uno 35 —
10. Tavolo doppio da pranzo con tiretto 14 —
11. Due comò alla Napoli con marmi uno 36 —
12. Spogliatoio con gola luce 2 cassetti 49 —
13. Toletta a medaglione con sopra cass. 40 —
14. Attaccapanni in ferro (omomorto) 5 —
15. Scrivania noce con sopra cassetti 38 —
16. Quattro sedie stile antico una 8 —
17. 18 pezzi posate e sgommarelli M. B. 5 —
18. Due tagli stoffa vestiti per uomo uno 8 —
19. Quattro tagli camicie flanella una 4 —
20. Armadio grandissimo di noce a smont. 58 —
21. Due comò 4 cassetti con marmi uno 28 —
22. Due comodini noce con marmo uno 6 —
23. Toletta luce e marmo 14 —
24. Servizio caffè 7 tazze con piattini ecc. 6 —
25. Spogliatoio con luce cassetto 45 —
26. Servizio salotto 6 sedie, 2 poltr., amor. 85 —
27. Tavolo da salotto ovale 18 —
28. Gabbia 4 porta vasi ben lavorata 14 —
29. Buffet con sopra etager e marmo 38 —
30. Tavolo bianco con cassetto 8 —
31. Credenza bianca e cassetto 7 —
32. Lavabo con marmo a due buchi 12 —
33. Dodici maglie lana nuove per bamb. due 1 —
34. Scrivania bancone mogano 5 cassetti 58 —
35. Grande tappeto per salotto figurato 18 —
36. Due sottopiedi a riccioni uno 3 —
37. Credenza pezzi due color noce 18 —
38. Sei sedie faggio paglia colorata 14 —
39. Comò mogano 4 cassetti con marmo 40 —
40. Due comodini mogano con marmi uno 10 —
41. Spogliatoio con luce 2 cassetti 50 —
42. Armadio a dismettersi color noce 28 —
43. Letto completo per 2 persone elastico 95 —
44. Spogliatoio color noce 2 cassetti 20 —
45. Comò scorn. noce e radica e marmo 50 —
46. Due comodini simili con marmi uno 15 —
47. Spogliatoio pure d'accompagno e luce 85 —
48. Lavabo a credenzina con luce e marmo 38 —
50. Due letti gemelli F. V. elastici uno 50 —
51. Dormeuse stoffa blù e bianca elastica 18 —
52. Seggiolone piegato a fuoco per bambini 10 —
53. Quattro tavolini gambe tornite uno 6 —
54. Paio candelabri metallo dorato a sei br. 18 —
55. Tappeto grande per salotto a riccioni 20 —
56. Due mensole per muro lunghe m. 3 2 —
57. Due materassi lana una piazza, uno 13 —
58. Detto una piazza e mezza lana 27 —
59. Due cristalliere noce con vetri una 38 —
60. Comò genovese con marmo 2 comod. 70 —

Molti altri oggetti s'incantano a richiesta.

MELROSE
RISTORATORE
favorito dei
CAPELLI.

Il **MELROSE** rende positivamente ai capelli canuti, bianchi e scoloriti il colore della prima gioventù. Si vende in bottiglie di due grandezze, a prezzi modicissimi, presso tutti i Parrucchieri e Profumieri. Deposito Princip.: 114 Southampton Row, Londra; Parigi e Nuova York.

In Roma vendesi presso Placidi, Corso 343 — Giulio Berini, via Giubbonari 69 — Augusto Berini, via Nazionale 88-A — Roberts e C., piazza S. Lorenzo in Lucina 36 e 37 — Simimberghi, via Condotti — Rocco Chiecco, via Maddalena 16 — Beretti, via Frattina 117 — Mantegazza, via Nazionale 146 — Nereo Costantini, via Nazionale 2 — Ricco e Matorozzoli, piazza in Lucina 5 — G. Bater, piazza di Spagna 41 — Brugia, Corso 344 — Belle Senets e Comms, Corso 385.

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE FLORIO E RUBATTINO
Capitale statut. L. 100.000.000 - Versato L. 55.000.000.000

LINEA DEL PLATA

Partenze postali: 1 e 15 di ciascun mese
Partenze commerciali (facoltative) 8 e 22 per
Montevideo e Buenos-Ayres

Partenze da Genova nei mesi di febbraio e marzo 1890

Vapore postale **Umberto I.** partirà il 15 febbraio 1890.
Vapore postale **Perseo** partirà il 1. marzo 1890.
Vapore postale **Vincenzo Florio** partirà il 15 marzo 1890.

PARTENZE STRA.rie (facoltative) DIRETTAMENTE DA NAPOLI SENZA TRASBORDO
per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

LINEA NORD-AMERICANA

Partenze straordinarie (facoltative) direttamente da *Palermo* e *Napoli* per *New-York*

Piroscafo **Letimbro** partirà verso la fine di febbraio 1890.

Per informazioni e acquisto di biglietti rivolgersi: **Roma** alla Direzione generale, Palazzo Theodoli, Corso, 385 — **Genova**, piazza Acquaverde, rimpetto alla stazione Principe — **Palermo** piazza Marina — **Napoli**, via Piliero, 28-29-30 e 31 **Venezia**, Strada XXII Marzo 2413, e presso tutte le Agenzie e Subagenzie della Società.

FERRO CHINA BISLERI

Stabilimento Via Savona, 16 - Vendita al dettaglio Corso Vitt. Eman., 40, Milano.

CURA PEL SANGUE — Ogni bicchierino contiene 17 centigr. di ferro perfettamente sciolto. — **Bibita all'Acqua, Seltz e Soda.** — *Da prendersi preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi presso tutti i farmacisti, droghieri, caffè e Bottiglierie.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1 — **I. CATEGORIA.** — In più di 25 cent 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Oreficeria, Orologeria, Pianoforti, mobilia, quadri, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese).

RISTORANTE " LA TRIBUNA „ via Minghetti presso teatro Quirino). Piatto del giorno (a cent. 80): Oggi: Camoscio con cipolline - Prosciutto di maiale all'imperatrice. Servizio a prezzi fissi ed alla carta. Locale aperto oltre la mezzanotte.

CEDESI TABACCHERIA bene avviata con vendita di generi diversi sita in via Leonina N. 27. Ottima occasione. Per trattative in via Mazzini N. 4 interno 8. 915

DENARO PER TUTTI contro deposito o vendita di libretti e boni della Cassa di Risparmio, Cartelle di Prestiti Municipali e titoli negoziabili, pianoforti, gioie. Anticipazioni cuponi rendita anche vincolata. Casa di commercio e sconto via Prefetti 44.

DA CEDERSI Persona che vuole ritirarsi dal commercio cede drogheria con spaccio di liquori e rivendita di tabacchi. Per le trattative allo studio notarile Buratti, via del Gesù N. 81. 951

OCCASIONE Vendesi contanti. Lire 550, cavalla baia, anni 7, tiro e sella a prova; lire 375, elegante dog-cart; e lire 125, finimento collare, tutto buonissimo stato. Trattative, fissare appuntamento E. B. piazza Rusticucci 18, p. 2, 949

MERCERIE Antico ed avviatissimo negozio da cedersi subito a causa di partenza. Per trattative rivolgersi Casa Commerciale piazza de' Crociferi N. 9.

LIBRERIA GIOVANNETTI Depretis 62, vendita di libri antichi e moderni a prezzi eccezionali. Compra di librerie, partite di libri e collezioni francobolli esteri, italiani antichi a pronti contanti. 966

SI CERCA SOCIO per Hôtel con capitale da 8 a 12 mila lire, possibilmente segretario o cameriere parlando inglese e francese. Per le trattative Rosati Ferdinando, Via Archetto 27, Roma.

TREGGIA, POLY-CHAISE, DOG-CART da vendere in buonissimo stato ed a prezzi discretissimi. Dirigersi per le trattative in Via Belsiana N. 1. Occasione favorevole.

TEDESCO RAGIONIERE perito giudiziario, impiegherebbesi tenere contabilità legale partita doppia. Conosce quattro lingue. Molti anni cassiere. Dirigente presso rinomata azienda Roma. Scrivere Gradelbach, posta Messina. 968

A. L. F.LLI D'ARMINI negozianti di mercerie e mode tengono ad informare il pubblico di non avere altra Succursale nè ingerenza in altri magazzini dichiarando essere solamente proprietari di quello situato in via Campo Marzio 39 presso S. Lorenzo in Lucina. 967

3000 PIANTONI di olivo. Esistenti presso la stazione di Montecelio nella proprietà Maggiorani, chi desidera farne acquisto si diriga sul posto o al Corso Vitt. Em. 154. 972

FAVOREVOLE OCCASIONE Per causa di malattia del proprietario affittasi o vendesi negozio di vino bene avviato in via dell'Archetto N. 28. 972

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTO vuoto di N. 11 camere e cucina, Via Vittoria N. 54 p. 2. con acqua marcia in casa. Le chiavi dal portiere. 953

VIA RASELLA 148, al 1. piano, 9 camere e cucina con due ingressi. Terrazza, fontane da lavare e bucataio annesso. Due cessi all'inglese, acqua marcia perenne ecc. Esposizione a mezzogiorno. Pigione ribassata. 964

MONTE GIORDANO 5. Appartamento di cinque vani, cucina, cantina, soffitta, gaz, acqua marcia. Dirigersi al portiere. 966

PIAZZA DELLA PILOTTA Al primo piano grande appartamento signorile con saloni, scuderia e rimessa. Altri appartamenti al piano terzo di 7 ed 8 camere e locali terreni. Dirigersi al portiere Via dell'Archetto N. 6. 918

L'AMMINISTRATORE CESARE LEVI ha disponibili quartieri da 1 a 7 camere e cucina in varie località dell'Esquilino e Macao (Prezzi buonissimi). Per indirizzi e trattative Ufficio affitti via Venti Settembre 40 mezzanino.

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato per una persona. Camera letto, salottino. Piccolo ingresso libero sulla scala. Esposizione mezzogiorno. Prezzo convenientissimo. Via della Croce. 87, 4, p. 938

DA AFFITTARE N. 4, via dei Portoghesi. Terzo piano, ripulito a nuovo. Nove camere e cucina. Acqua di Trevi da bere e da lavare. Acqua Marcia in cucina. — N. 103 piazza della Scrofa. Secondo piano, ripulito a nuovo. Nove vani con cucina, acqua di Trevi da bere e da lavare. Volendo acqua Marcia in cucina. — N. 100 detto. Magazzino-cantina, adatto per deposito di vino. — N. 5 via del Leonetto. Tre vani in linea, ripuliti a nuovo, per laboratorio o magazzino. — Le chiavi in via dei Portoghesi n. 2, ove bisogna dirigersi per le trattative dalle 10 alle 5 pomeridiane. — Via in Arcione, 94. Porzione del 3.o piano. Tre camere, cucina ed un passetto. Acqua Marcia in cucina, vasche da lavare. 2.o piano detta casa, in tutto come sopra. Le chiavi al n. 95. Per le trattative come sopra. — Bottega e cantina. Via del Sole n. 21. Le chiavi al n. 18. Croce Bianca. Per le trattative come sopra. 972

VIA VENTI SETTEMBRE 98 B. cinque camere e cucina, passetto, acqua Marcia. campanelli elettrici, cesso all'inglese, parati di Francia. 918

APPARTAMENTO al 2. piano esposto a mezzogiorno in via Pietro Cossa lett. B presso il Lungo Tevere-Mellini composto di ingresso spazioso, 8 camere, cameretta, cucina, ballatoio interno, più soffitta e cantina. 955

VIA ARACOELI N. 43 Bell'appartamento d'affittarsi prezzo da convenire.

DUE APPARTAMENTI al secondo piano nobile, con ascensore, nel palazzo Wedekind, Piazza Colonna. — Dirigersi al Banco Pucci Noerrenberg e C. palazzo Chigi. 959

VIA PALESTRO 25 Appartamento signorile di otto ambienti oltre cucina, camera da bagno, piano 4. L. 110 mensili. 2 scuderie con rimesse lire 30 mensili ciascuna. 945

APPARTAMENTO di cinque camere e cucina con uso dell'acqua marcia. Grandi locali terreni Via Quirinale, 46. Dirigersi dal portiere.

VIA MILAZZO 28, prossimità Stazione, mezzanino, alto appartamento elegante, distinto, cinque camere cucina, provvisto ogni possibile comodità, solo lire 65. Trattative Via Cernaia 20. Studio. 974

GRANDIOSA FOTOGRAFIA da costruirsi secondo il desiderio di chi volesse prenderla in affitto, sulla gran terrazza del nuovo fabbricato posto in piazza dell'Oca N. 35, presso piazza del Popolo. Alla fotografia può, ove si richiedesse, essere unito l'appartamento del quinto piano. - Dirigersi al custode della fabbrica medesima. 953

VIA CAPOCCI (Monti) N. 32 diversi quartieri di 5 camere, camerino e cucina. Gas, scala di marmo, acqua Marcia, L. 65 mensili. 954

PER USO STUDIO legale o d'architetto cedesi parte di uffizio ben mobiliato, casa signorile, piano primo, prossimità Piazza Poli. Rivolgersi agenzia Natale, 47-A Via Condotti. 962

GRANDI LOCALI TERRENI già tenuti dalla litografia Rolla. Acqua Marcia e Felice. Palazzo Antonelli via Nazionale 158. Dirigersi al portiere. 943

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	6,10a	7,50a	1,10p	4,30p	11,40p	—	—
Firenze-Bologna-Ch.	9,—a	9,15a	1,30p	5,45p	11,15p	—	—
Folign-Anc.	5,55a	10,20a	5,45p	10,20p	—	—	—
GenovaPisa Livorno	8,25a	8,45a	3,40p	9,50p	—	—	—
Frascati	6,40a	9,50a	12mer	3,—p	5,—p	—	—
Fiumicino	8,45a	4,55p	—	—	—	—	—
Anzio-Nett.	6,10a	9,20a	5.30p	—	—	—	—
Marino-Alb.	6,10a	9,50a	12mer	5,—p	—	—	—
Tivoli-Avezzano-Sulm.	7,20a	9,40a	2,50p	5,05p	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Linea							
Napoli	6,40a	2,24p	7,5 p	9,11p	—	—	—
Firenze-Bologna-Ch.	6,10a	1,50p	6,50p	10,40p	—	—	—
Folign-Anc.	11,45a	3,10p	9,30p	7,20a	—	—	—
GenovaPisa Livorno	6,50a	11,55p	9,6 p	11,13p	—	—	—
Frascati	7,27a	10,10p	12,40p	6,37p	8,15p	—	—
Fiumicino	9,55a	—	6,25p	—	—	—	—
Anzio-Nett.	7,50a	2,24a	7,30p	—	—	—	—
Marino-Alb.	7,27a	10,10a	12,50p	7,30p	—	—	—
Tivoli-Avez. zano-Sulm.	9.15a	2.50p	8,10	11,—p	—	—	—

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	6,30	9,30a	11,25a	5,17p	—	—	—
Tivoli arr.	8,10	11,21a	—	1,11p	7,3 p	—	—
Tivoli part.	6,50	9,—a	11,21a	4,13p	—	—	—
Roma arr.	8,44	10,47a	—	1,39p	6,—p	—	—

TRENO FESTIVO — Tivoli part. 7,40 p. — Roma arr. 9

IL POPOLO ROMANO

Tutte le persone che portano al nostro Ufficio lettere contenenti valori per avvisi o corrispondenze da pubblicarsi, sono pregate di ritirarne sempre la ricevuta.

Ciò per regolarità d'amministrazione ed a scanzo di inutili reclami.

L'Amministrazione.

PER FAMIGLIE OPERAIE Nei fabbricati Pensuti siti al Testaccio in via Marmorata vi sono ancora disponibili cinquanta eleganti appartamenti con fontane, bucataio, terrazzo, acqua marcia in casa, portiere e gas per le scale e la pigione per una camera e cucina è di Lire 12 al mese, tra camere e cucina Lire 24. Botteghe grandi e piccole dalle Lire 10 alle Lire 25. 955

APPARTAMENTI SIGNORILI da 15 a 8 vani, adatti anche per ambasciata od uffici. Palazzo Parisi, via S. Martino 4, presso piazza Indipendenza. Due accessi da grandi scaloni di marmo, terza scala di servizio, gas, bagni ecc. Visibili tutti i giorni dalle 10 alle 7. 958

DISPONIBILE SUBITO appartamento ben decorato di 4 camere, camerino e ingresso, loggia, cesso all'inglese, bucataio, scala marmo, piano primo, via Varese 7, angolo Marghera presso piazza Indipendenza. 948

UNDICI CAMERE e cucina Via Mario dei Fiori N. 31 p. 2. con finestre in Via Condotti. Per trattative al primo piano. 947

GRANDE LOCALE terreno di m. q. 210. Alto m. 7 al N. 18 Via delle Mantellate, con 10 finestroni L. 130 mensili. Volendo altro locale contiguo di m. q. 9,60 con aumento di L. 25 mensili con grande ingresso. Le chiavi al N. 17 di detta Via p. 4. 967

VIA CROCE N. 6 p. 2. elegante appartamento a nuovo ben disimpegnato di 5 camere (grande sala) corridoio interno, acqua marcia e di Trevi, vasche cantina e terrazza. Dirigersi Portiere. 970

VIA GOITO N. 50, per 1. Marzo prossimo affittasi grandioso locale, sanissimo, con cantina, per uso negozio bottega, caffè, ristorante od altro. Dirigersi dal portiere. 969

25 parole cent. 75 — **II CATEGORIA** — in più di 25 cent. 3 cad

DOMINO per signora nuovissimi e d'ultima moda, di raso, qualità superiore, prendonsi in affitto a prezzi convenienti nell'antico negozio di modista via Volturno 39.

PIANTE DA BOSCO da campo e da frutto innestate in varietà sceltissime; collezioni di rose azzalee, camelie ed altri fiori, prezzi modici. Dirigersi vicolo del Mandrione N. 19 fuori Porta S. Giovanni, terzo chilometro, via Tusculana, proprietario S. De Cesaris. 975

OCCASIONE ECCEZIONALE Cestini contenenti ciascuno 100 ostriche di 1. qualità del rinomato mar piccolo di Taranto, per L. 7 il cestino. (Un'ora prima della partenza del treno verranno pescate e spedite). Cestini di fichi ripieni di mandorle infornati e pressati, ottima qualità del peso di 3 chilogrammi, per L. 3,50 ogni cestino. Cestini contenente ciascuno due cognotti di ostriche e cozze in salsa per L. 5 ognuno. Si spediscono in tutto il Regno, a mezzo posta o ferrovia franco a domicilio. Inviare vaglia o raccomandata al signor ERNESTO WILHELMI - Taranto. 970

ASSORTIMENTO di vettine per olio, stufe, porta pranzi e bagni trovasi nel negozio di stagnaro Vitali, Corso N. 15 presso il Popolo. 968

25 parole cent. 50 — **III CATEGORIA** — in più di 25 cent. 2.

UNA SIGNORINA desidera occuparsi dell'amministrazione generale di Albergo o Trattoria in qualità di contabile, ottime referenze. Rivolgersi N. 7 via delle Colonnette piano 3. De Andreis.

SIGNORA seria di civile condizione cerca posto presso qualche famiglia o signora per compagnia o cucire senza stipendio, solo vitto alloggio. Dirigersi Santucci, palazzo Grazioli. 973

GIOVINETTO tredicenne, istruito, educato pratico commercio, ottime informazioni, cerca posto per negozio merceria, tabaccheria. Rivolgersi G. Guglielmini, posta Roma. 947

CERCASI CAMERA mobiliata con pensione presso piccola famiglia per signora sola nelle vicinanze del Gesù o via Argentina. Rivolgersi all'Agenzia Affari via Umiltà 80. 951

IMPOSTA FABBRICATI In seguito al manifesto Municipale, che invita i proprietari di fabbricati a ritirare le schede a loro nome, il sottoscritto si presta per la redazione di dette schede, unitamente a tutti gli altri lavori indispensabili all'uopo occorrenti. Antonio Mancuso, Banco Lotto, via Condotti N. 33.

UN PROFESSORE brevettato e autorizzato dal Ministero dell'I. P. dà lezioni nella lingua francese e tedesca, nonchè ripetizioni nelle suddette lingue. Indirizzo C. L. via del Lavatore N. 32 p. 2.

CAMERIERA trentenne dell'alta Italia con buoni requisiti desidera occuparsi presso buona famiglia, dirigere lettera portiere Via Castelfidardo 47, Roma.

CERCASI CAMERA mobiliata libera, presso famiglia civile, per impiegato solo, situata nella zona compresa tra via Cavour, Piazza Fanti, stazione e via Carlo Alberto. Proposte, prezzo M.A. fermo posta.

PER L. 67 MENSILI anticipate farebbesi pensione presso civile famiglia a una sola persona. Si dà camera mobiliata e desinare di quattro piatti. Via dei Mille n. 16, piano 1. porta sinistra. 962

GENITORI Si accetta una figlia in pensione in famiglia distinta, presso il Ministero Finanze. Occasione d'imparare una lingua straniera e lavori femminili. Scrivere P. P. Ufficio « Popolo Romano. » 963

UN SIGNORE desidera in punto centrale, camera e salottino mobiliati con molta proprietà esposti a mezzogiorno con ingresso libero, rivolgersi Alessandro Montesanti, via S. Maria in Via, N. 9 p. 3. 969

CAMERIERA TEDESCA parlando italiano, un poco francese, perfetta sarta e pettinatrice, pratica di viaggiare desidera posto presso distinta famiglia. Buone referenze a disposizione. Indirizzo M. B. Albergo Italia 970

D'AFFITTARSI

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA affittasi camera mobiliata, bene esposta e volendo anche uso di salotto. L. 40. Via Bocca di Leone N. 11, p. 4. 943

PER L. 20 MENSILI Camera e cucina vuote, con ingresso libero poste strada centralissima, per informazioni rivolgersi portiere via di Pietra. 84 961

COL PRIMO MARZO Piazza della stazione appartamento elegantemente mobiliato. Prezzo mitissimo. Si può dividere. Viale principessa Margherita, 63. Scala destra mezzanino a destra. 969

OCCASIONE FAVOREVOLE Affittasi subito splendido appartamento mobiliato, bellissima scala, prezzo mitissimo. Esposizione a mezzogiorno. Principe Amedeo, 67, piano primo. Dirigersi mezzanino. Affittasi anche giornalmente. 970

Corrispondenze.

25 parole **L. 1.** — ogni parola in più cent. **5.**

Rosa Aspetto ansioso tua lettera. Forse fra giorni costretto salutarti ma dopo tre giorni dirò eccomi. Prima vorrei vederti parlarti ora promessami. Abbi pietà scrivimi.

Buona Hai ragione non seppi comprendere ma ora, non essere tanto cattiva con me, che soffro tanto. Se tu sapessi quanto male mi fanno le tue parole, mentre per me tutto, tutto è finito, ed ho sempre un unico pensiero. BIONDO 972

Mia Dispiacquemi mia lunedì smarrissi. Raccomandavati calma... fiducia. Vorrei giorni separammi te volassero. Anelo rivederti innamorata, ma tranquilla, ilare... Tu sei anima mia, ogni mio bene, tutto mio amore. Ti saluto.

Città Adresse: Salita Grillo.... Aspetto. Salutati tuo FEDELE. 973

Parigi Sto discretamente spero anche tu bene, penso tanto te. Saluterotti combinato. Saluti affettuosi LONDRA

Antipatica Due giorni non farti vedere, oggi con dolore procurai riuscimmi. Domani non vedendomi 11 1/2 oppure 1 1/2 segno costretto guardare letto. Tuo pensiero sia meco. 975

A.B.C. Occasione carnevale peggiorata mia malattia. Ne sono dispiacentissimo, perchè impedisce vederti, come ardentemente desideravo. Notai freddezza che dopo mie spiegazioni era ingiusta. Sono tuo. 973

Irene Credei mio dovere. Volevi conoscere discorso. Non potendo io avvicinarti incaricai congiunto già informatissimo. Avevo saputo tu riprovare cosa. Vedere audacia intermediario. Temevo combinassero incontro. Stimo moltissimo lei, incapace male, ma ingenua fiduciosa gente infedele. Altra volta mia avvertenza giovò SILVIO.

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani. Inchiostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia, con deposito in Roma Via dei Lucchesi N. 28.